

Rivista dei distretti 108 lb 1, lb 2, lb 3 e lb 4

Vitalions



**5 DOMANDE
AI NOSTRI
4 GOVERNATORI**

**LA RIVISTA
È CONDIVISIONE**

**IL PIACERE DI AIUTARE GLI ALTRI
E L'ORGOGGIO DI ESSERE LIONS**

1 / SETTEMBRE 2024

Diffusione OTTOBRE 2024

POSTE ITALIANE S.P.A.
Sped. in abb. postale
AUT. N. 1925

periodico

DCOSE0240

Omologato

Posteitaliane

LASCIAMO LA NOSTRA IMPRONTA

ASCOLTO, BISOGNO, CAMBIAMENTO

**LAVORARE INSIEME
E VIVERE IN ARMONIA**



Il nostro service



I Lions sono al servizio di un mondo che ha bisogno.

Lions International è l'organizzazione di club di service più grande al mondo, con 1,4 milioni di soci distribuiti in 49.000 club in oltre 200 Paesi e aree geografiche del mondo. Sin dalla nostra fondazione nel 1917, abbiamo dimostrato che dove c'è bisogno, c'è un Lion.

La solidarietà è importante per i Lions.

Il nostro motto è "We Serve" e i Lions lo mettono in pratica ogni giorno. Siamo uomini e donne altruisti che si riuniscono per fare la differenza nelle nostre comunità. Crediamo di poter fare molto di più insieme di quello che faremmo da soli.

I Lions sono al servizio di cause globali.

I Lions di tutto il mondo si stanno riunendo intorno alle cinque cause globali: la vista, la fame, l'ambiente, il cancro infantile e il diabete. Abbiamo fissato l'obiettivo di servire 200 milioni di persone all'anno attraverso queste cause e altre iniziative umanitarie.

I Lions incoraggiano i giovani.

Crediamo che i giovani siano i leader del domani, e di oggi. I nostri club Leo offrono ai giovani l'opportunità di diventare volontari e leader del service, sviluppando nuove competenze e una passione per il servizio che durerà tutta la vita. In tutto il mondo vi sono circa 190.000 Leo in 7.600 club che servono in oltre 150 Paesi.

Forniamo anche preziosi servizi a livello locale ai giovani, come il mentorato, programmi per la salute e borse di studio. A livello internazionale diamo forza ai giovani grazie a programmi come: il Concorso Un Poster per la Pace, i Campi e gli Scambi giovanili e il Lions Quest, programma che ha contribuito a fornire competenze socio-emotive a oltre 20 milioni di studenti.

La nostra Fondazione supporta il servizio dei Lions.

Aiutiamo anche le comunità di tutto il mondo supportando la nostra Fondazione, la Fondazione Lions Clubs International (LCIF). La LCIF ha assegnato più di 1,2 miliardi di dollari in contributi a sostegno di progetti umanitari portati avanti dai Lions.

I Lions stanno facendo una grandissima differenza.

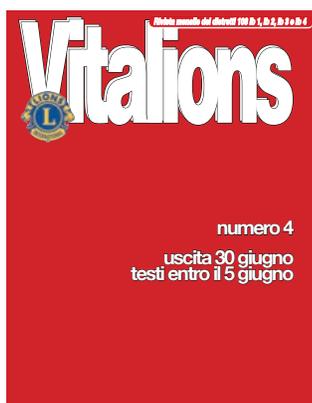
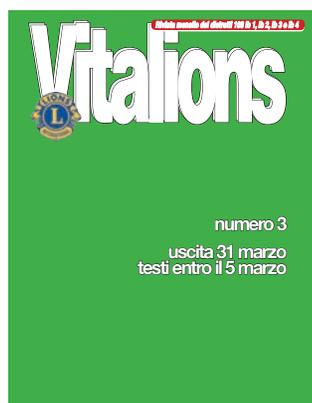
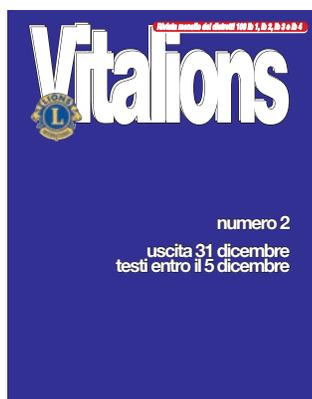
Ogni giorno, in ogni modo, i Lions investono il loro tempo, i loro talenti e le loro risorse nelle comunità in cui viviamo, lavoriamo e serviamo. Crediamo che non ci sia sfida che non possa essere superata quando ci uniamo per il bene.



Lions International

Vitalions

i 4 numeri di questa annata



Rivista trimestrale dei Distretti 108 Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4.
Anno XLVI • Numero 1 dell'annata lionistica 2024-2025
Settembre 2024 / Diffusione ottobre 2024.

Direttore responsabile: SIRIO MARCIANÒ
Art director: AMELIA CASNICI

COMITATO AMMINISTRATIVO:

- Anna Maria Peronese (DG 108 Ib1)
- Alessandro Colombo (DG 108 Ib2)
- Davide Michele Gatti (DG 108 Ib3)
- Rossella Vitali (DG 108 Ib4)
- Sirio Marciànò

REDAZIONE:

- Ib1 - Ercole Milani (Coordinatore Ufficio Stampa distrettuale) e Valentina De Cesaris
- Ib2 - Maria Rita Andaloro (Bergamo), Max Bocchio (Brescia) e Francesca Porcelli (Mantova)
- Ib3 - Evelina Fabiani (Coordinatrice Area Comunicazione) e Alessandra Papagni (1ª circoscrizione), Maria Clelia Spallarossa (2ª circoscrizione), Celestina Coppini (3ª circoscrizione), Fabio Pilastro (4ª circoscrizione), Luisa Nai (5ª circoscrizione)
- Ib4 - Andrea Cornelli e Mariacristina Ferrario

DIREZIONE E REDAZIONE:

Magalini Editrice Due snc
Via Gramsci 5 - 25086 Rezzato (Brescia)
Tel. 0302792968 - email: vitalions@libero.it
Registrazione del Tribunale di Brescia n. 6/86 del 13/2/86
Vitalions è iscritta nel Registro Nazionale della Stampa con il n. 5747

- Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Brescia. Periodico omologato dalle Poste Italiane
- Pubblicità: Magalini Editrice Due snc
- Stampa Colorart - Rodengo Saiano (BS)
- Cellofanatura e spedizione decentrata: Coop Service - Rezzato (BS).

Questa rivista è distribuita in abbonamento postale a tutti i soci Lions delle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Piacenza, Sondrio, Varese e agli officer del Multidistretto 108 Italy.

Gli articoli proposti per la pubblicazione su "Vitalions" devono essere inviati per e-mail all'indirizzo vitalions@libero.it rispettando la tempistica pubblicata in questa pagina. La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità. Chi scrive per Vitalions non deve far sapere al lettore tutto ciò che rappresenta la normalità per l'associazione: scambio delle cariche, charter, "aperture" e "chiusure", immissione nuovi soci, festa degli auguri, la gita sociale, l'assegnazione di Melvin Jones Fellow (MJF) a soci e la visita del Governatore (non tutti i fatti che circondano il lionismo, pur importanti, fanno notizia). Le conferenze, tutte gradevoli quando le ascoltiamo diventano meno interessanti in uno scritto; ne consegue che i club devono segnalare che c'è stato un incontro, il titolo dell'incontro, il nome del relatore e l'argomento che ha trattato in due o tre righe. Il testo degli articoli deve essere il più conciso possibile e comunque deve avere una lunghezza massima di 2.800 battute, spazi inclusi, non deve avere sottolineature, né grassetti e neppure parole in maiuscolo. I termini stranieri seguono la grammatica italiana, e perciò non hanno la "s" al plurale. L'immagine deve identificare e completare il testo. Le foto che arrivano in redazione devono essere nitide, scattate da pochi metri (le persone prese da lontano non sono riconoscibili) e ad alta risoluzione, che vuol dire con i numeri di pixel sufficienti per una rivista stampata su carta. Inoltre, devono essere accompagnate da brevi didascalie

Distretto Ib1 da pagina 13 a 20



Distretto Ib2 da pagina 21 a 29



Distretto Ib3 da pagina 31 a 38



Distretto Ib4 da pagina 39 a 45



TEMA PRESIDENZIALE



We Serve

LASCIA LA TUA IMPRONTA

DAI FORMA AL NOSTRO FUTURO

IN OGNI LION C'È UN LEADER

I leader sanno che, attraverso l'azione collettiva e l'impegno individuale, possiamo ispirare e potenziare intere comunità, rendendole più forti che mai. E facendo ciò, lasciamo la nostra impronta.

Come leader, uniamo le persone attraverso i nostri club e la nostra missione di service. Promuoviamo la collaborazione per poter fare ciò che altri ritengono impossibile. Accogliamo l'innovazione per dare vita alla nostra audace visione di service. Diamo a persone altruiste la possibilità di servire con noi in modo che, come Lions, possano anche essere leader con noi. E con ogni nuovo socio che portiamo, lasciamo la nostra impronta nel futuro del service.

Insieme, aiutiamo le persone che hanno bisogno di noi. Amplifichiamo voci che altrimenti rimarrebbero inascoltate. Cambiamo la vita delle persone in modi che solo i Lions possono fare. E con ogni vita che cambiamo, con ogni comunità che serviamo, lasciamo un'impronta indelebile che non sarà mai dimenticata.

Fabrício Oliveira / Presidente Internazionale

EDITORIALE

Di Sirio Marciànò

La rivista è condivisione

Anche i quattro numeri di Vitalions di questa annata porteranno la mia firma. Sì, ho accolto l'invito di restare alla guida di questa rivista, dopo quarant'anni di direzione ininterrotta, per raccontare il lionismo attraverso le storie di uomini e donne eccezionali che vivono in club attivi (non tutti per la verità) e migliorano la vita delle comunità. Darò volentieri spazio, quindi, ai testi che sintetizzano le attività di servizio più significative dei club e dei distretti e cercherò di stimolare i lettori con argomenti che li sappiano coinvolgere e li spingano a dibattere sul modo di essere, di pensare e di operare all'interno della nostra associazione.

L'obiettivo più importante della nostra rivista è quello di selezionare il flusso delle informazioni provenienti dall'interno dei 4 distretti e dall'associazione, di valutarlo e di diffonderlo, nel modo più accattivante possibile, ai soci, al fine di renderli consapevoli di quanto accade nel nostro mondo lionistico. Il che vuol dire trasmettere "notizie" che possano informare e "formare" i Lions e facciano emergere interesse per la nostra associazione. Ma vuol dire anche avere la collaborazione di tutti per dibattere su temi che ci riguardano da vicino. Perché il lionismo di domani sarà quello che creeremo oggi e perché comunicare un'idea che potrebbe essere vincente

o lanciare un'iniziativa che migliori all'esterno la conoscenza della nostra associazione ci consentirebbe di allargare la nostra grande famiglia.

Ne consegue che per realizzare questo programma sia necessario avere una redazione che segua la linea editoriale della rivista, che conosca l'associazione, che dedichi alla comunicazione il tempo necessario per scrivere o raccogliere brevi cronache o foto notizie delle nostre attività di servizio, spinga i nostri soci a partecipare a semplici sondaggi sul lionismo e diffonda la conoscenza di quanto viene fatto dal Lions International, la più importante associazione di servizio del mondo.

Coinvolgere i Lions non è facile, lo so, perché il loro tempo è prezioso e il lionismo arriva - come è giusto che sia - dopo la famiglia e il lavoro, ma un piccolo spazio per guardare al futuro dell'associazione dovremmo trovarlo tutti. Perché far sapere a noi e agli altri quanto facciamo, quanto potremmo fare e come la pensiamo sui temi importanti dell'associazione e sulle nuove esigenze che ci circondano è determinante, nutre il lionismo di nuova linfa e nuova immagine e toglie quella parvenza di sconosciuti che ci circonda, pur facendo tantissimo sul territorio, in Italia e nel mondo.

La parola ai Lions

Nella vita della nostra associazione mostrare, con successo, l'operatività dei Lions rappresenta la grande sfida da vincere. Per provare a vincerla, c'è bisogno di una organizzazione redazionale che abbia delle regole che valgano per tutti i collaboratori e fotografie ad alta risoluzione che valorizzino gli eventi. Solo operando in questo modo potremo dimostrare, attraverso le pagine della nostra rivista, che il lionismo non è fatto solo di parole, ma anche del lavoro di uomini, donne e giovani, di solidarietà, di cultura, di idee, di proposte, di eventi e, perché no?, di sogni che riguardano un po' tutti noi. Inoltre, dal prossimo numero vorremmo dare la parola ai Lions, ripristinando e valorizzando una rubrica, "Lettere alla rivista", che da tempo è scomparsa dalle pagine del nostro periodico. Mi piacerebbe che in questa rubrica venissero manifestati dai lettori eventuali dissensi, osservazioni o consigli su tematiche da trattare o sulla vita della nostra associazione. A coloro che con noi collaboreranno vada fin d'ora il nostro grazie.

In questo numero...

• **Service nazionale 2024-2025:** "Autismo e inclusione - Nessuno escluso: conoscere per intervenire. Se mi ascolti con il cuore vedrai il mondo dal mio punto di vista" a pagina 30 • **Tema di studio nazionale 2024-2025:** "Lionismo 5.0 - Intelligenza artificiale tra opportunità e rischi" a pagina 46. • **Il cartellone:** Europa Forum 2024 / Il Global Action Team e l'obiettivo 40.000 / 106^a Convention Internazionale alle pagine 49 e 50.



Anna Maria Peronese

Governatore del Distretto 108 Ib 1



Alessandro Colombo

Governatore del Distretto 108 Ib 2

Il piacere di aiutare gli altri e l'orgoglio di essere Lions

Durante questa annata lionistica, desidero mettere al primo posto i soci, vera linfa della nostra associazione, linfa che va arricchita con attenzione e tenendo presenti i principi della nostra etica. Desidero anche trasmettere motivazione al servizio e l'orgoglio di appartenenza, senza perdere di vista la sensibilità e l'attenzione alle reali esigenze di chi ha bisogno e mettendo sempre in primo piano gli obiettivi comuni da raggiungere assieme e che siano rivolti al bene della comunità. In sintesi "Il fare che supera il dire".

Far crescere il numero dei soci è fondamentale, come ci stimola a fare la "Mission 1.5", per aumentare la capacità di servire, assumendoci l'impegno di incrementare la membership, includendo anche giovani Leo attraverso lo sviluppo di un piano di azione ben strutturato e adeguato alle potenziali risorse da cui attingere. Più cresciamo, più possiamo fare attraverso la solidarietà e l'altruismo e più saremo forti a tutti i livelli.

Aumentiamo, quindi, l'impatto dei service, intensifichiamo il piacere di donare attraverso il service, perché la soddisfazione più grande è ricevere il sorriso di chi abbiamo aiutato. Donare e donarsi genera un benessere di ritorno che vuol dire "siamo quello che facciamo...". E quello che facciamo va raccontato con una comunicazione efficace, aperta, trasparente, e deve facilitare la condivisione di idee e progetti tra soci. La costante evoluzione dei mezzi di comunicazione ci impone di stare al passo con i tempi. Essere aperti alle novità, seppur non sempre viste di buon occhio, serve a far crescere ed è un'opportunità per aprirsi e farsi conoscere al mondo esterno.

I Leo Club sono una componente vitale del servizio giovanile all'interno della famiglia Lions, che dovrebbe incoraggiare e stimolare una stretta collaborazione tra i Lions e i Leo Club, per massimizzare l'impatto positivo nelle comunità, fornendo ai Leo l'opportunità di sviluppare leadership attraverso il loro coinvolgimento nei progetti comuni, considerando una risorsa il loro contributo in termini di potenziali idee innovative.

La Fondazione Internazionale (LCIF), fonte cruciale di supporto per le attività umanitarie, deve essere conosciuta da tutti i soci, i quali dovrebbero apprezzare il ruolo importante che può avere nel sostegno finanziario e nella realizzazione di proposte di service. Diamo fiducia alla LCIF e potremo metterci al servizio di chi ha bisogno con passione, entusiasmo e impegno nella realizzazione di grandi obiettivi e facendo passare il messaggio di quanto in tutto questo la LCIF ricopra un significativo e incisivo ruolo.

La strada che ci accingiamo a percorrere non sarà né semplice né facile, ma sono convinta che potremo continuare a servire la comunità, non per "il mio anno", ma per il piacere di aiutare gli altri e per l'orgoglio di essere Lions. Voglia perdonarmi Seneca se concludo con una sua citazione: "Non vive ancora veramente per sé chi non vive per gli altri".

Lasciamo la nostra impronta

La forza del lupo è nel branco, la forza del branco è nel lupo". Non ho trovato finora una citazione migliore di questa (Kipling, Libro della giungla) per evidenziare l'assoluta importanza del singolo club e del singolo socio e, al tempo stesso, l'altrettanto assoluta importanza della nostra dimensione internazionale.

Senza i Club certo non esisterebbe il Lions, ma è vero anche che il prestigio del pin che portiamo sul petto viene principalmente da service di grande impatto, dalla nostra storia, dal respiro internazionale della struttura. Noi siamo quelli delle campagne Sight First, grazie alle quali oltre 46 milioni di non vedenti hanno recuperato la vista; combattiamo la fame, la sete, le malattie con campagne internazionali contro il morbillo, il diabete, i tumori infantili; preveniamo, curiamo, educiamo e diamo istruzione; difendiamo la cultura, la libertà, la pace, l'ambiente; prestiamo attenzione ai giovani (cercando di prevenirne il disagio e i comportamenti devianti) e agli anziani, con sostegno morale e aiuti finanziari. Abbiamo partner del calibro di Melinda e Bill Gates - grazie anche alla loro Fondazione, con vaccinazioni di massa abbiamo evitato che oltre 200 milioni di bambini in questi anni perdessero la vita a causa del morbillo - e di Habitat for Humanity, che ci ha dato 12 milioni di dollari per la costruzione di 1000 case per disabili. Per non dire di Johnson&Johnson, che da 17 anni finanzia il nostro programma per lo screening visivo dell'infanzia, grazie al quale oltre 22 milioni di bambini hanno conservato la vista.

Ben vengano dunque i service a chilometro zero, per migliorare il benessere delle nostre comunità, ma è l'internazionalità del Lions international a renderci smart e attrattivi: anche in chiave di marketing associativo, accreditandoci sui tavoli che contano.

Lavorando in sinergia e facendo massa critica, gli oltre 1.400 soci del Distretto e i 40mila Lions italiani - che già fanno la differenza nella vita di tante persone - possono fare ancora di più: imbarcando nuovi soci, costituendo nuovi club e coinvolgendo partner di alto livello.

Oggi le dinamiche del terzo settore impongono di fare rete dentro e fuori le associazioni: scontiamo un diffuso senso di individualismo, che soprattutto nelle nuove generazioni induce le persone a chiudersi in se stesse. Dobbiamo scardinare questa tendenza donando il nostro tempo, impegnandoci in prima persona e con i Leo, chiamando uomini e donne di buona volontà a supportarci, coinvolgendoli nei nostri service per rispondere ai bisogni nuovi e in crescita delle nostre comunità. Fare del bene, farlo bene e farlo sapere: come raccomanda il nostro presidente internazionale, è questa la strada per "lasciare la nostra impronta".



Davide Michele Gatti
Governatore
del Distretto
108 Ib 3

Ascolto, Bisogno, Cambiamento

Il focus del mio programma per questo nuovo anno sociale non è tanto quello di perseguire le mie idee, quanto quello di ascoltare la voce dei singoli soci. Desidero infatti mettermi a loro disposizione non solamente perché è un dovere, ma perché ho la convinzione di quanto sia importante l'**Ascolto**. Perché è importante ascoltare? Perché l'attenzione reciproca ci porta ad una continua riflessione e così avremo ancora persone disposte a vivere con noi l'esperienza del lionismo, in questo modo nessuno si sentirà escluso, ma continuamente arricchito nel servizio, a condizione che siano rispettati i ruoli e sia riconosciuta, non a parole, ma con i fatti la centralità dei club che consente di operare con coerenza ed efficacia.

Mi sono posto una serie di interrogativi che voglio proporre affinché da un confronto di idee possa essere approfondito un tema che ci riguarda da vicino, cioè la missione del Lions International, cercando di rileggerla in chiave più moderna, ovvero l'essere presenti sempre quando c'è **Bisogno** di noi, deve diventare uno stile di vita lionistica, in quanto per servire dobbiamo essere attenti alle necessità della società e delle nostre comunità, proiettandoci verso coloro che chiedono aiuto e perseguendo l'internazionalità negli obiettivi. Infatti nella definizione della nostra associazione risalta la parola internazionale, per significare che noi siamo Lions non solo nel nostro Paese, ma in tutto il mondo. Certamente le attività locali sono importanti per il radicamento nel territorio e la visibilità, ma l'internazionalità ci impone di guardare oltre: dobbiamo lavorare per realizzare grandi progetti, perché solo l'unione e la collaborazione ci fanno conoscere a livello mondiale. Anche la nostra Fondazione, a cui sono particolarmente legato, dato che ho ricoperto per sette anni il ruolo di Coordinatore Distrettuale, è internazionale, perciò va sempre riconosciuta ed apprezzata e, proprio per questi motivi, invito ancora una volta i club a prevedere di destinare un contributo a questa nostra realtà.

Nel mio motto compare infine la parola **Cambiamento** inteso come innovazione; innovazione negli strumenti e nelle tecnologie, condivisione delle attività di servizio attraverso l'impegno, la conoscenza, la partecipazione. Dobbiamo essere consapevoli che è terminata l'era dei club fortemente autonomi e gelosi dei loro service ed è iniziata quella dei rapporti di interclub che portano a progettare iniziative di grande spessore e di importanza sociale. Ciò è stato e sarà possibile soprattutto attraverso la formazione con l'impegno dei GLT, che sostengo con forza, formazione anche per i GMT di club che devono attivarsi per l'ingresso di nuovi soci, come ben sappiamo la crescita associativa è un punto fondamentale della "Mission 1.5", con l'intento di migliorare il livello non solo quantitativo, ma soprattutto qualitativo dei soci.

Non posso trascurare i giovani Leo, che devono essere aiutati in modo da valorizzare le loro risorse per facilitare le capacità di leader nella *segue a pagina 8*



Rossella Vitali
Governatore
del Distretto
108 Ib 4

Lavorare insieme e vivere in armonia

In questo anno, che mi vede Governatore, focalizzerò l'interesse e l'impegno dei Club, su alcuni punti che, senza nulla togliere ai nostri service storici, non possono essere trascurati da un'associazione internazionale filantropica quale noi siamo. Il nostro compito è offrire il nostro tempo, le nostre professionalità, le nostre capacità e ogni forma di aiuto possibile, a chi si trova in uno stato di bisogno, sia nella nostra nazione, sia nel resto del mondo, poiché i Lions svolgono il loro servizio in 210 Paesi.

Per questo, unitamente ai Leo, siamo corsi più volte in Ucraina a portare beni di prima necessità e tutta la nostra vicinanza e condivisione e, per questo, saremo ancora pronti a recarci in qualunque luogo in cui ci siano individui sofferenti e ingiustamente privati di tutto.

Per svolgere bene un servizio ad ampio raggio è indispensabile creare una rete, affiancandoci ad altre associazioni operative nei vari territori e nei settori in cui anche il nostro contributo può essere determinante. Lavorare soli è meno produttivo, meno efficace e più oneroso, sia da un punto di vista pratico, sia emotivo, perché il confronto di idee e progetti incrementa la volontà di fare e alleggerisce le fatiche.

Sul nostro territorio non possiamo non riconoscere l'urgenza di intervenire in aiuto di quelle famiglie, italiane e straniere, che non riescono a far quadrare il bilancio, trovandosi spesso ad affrontare scelte dolorose, come la rinuncia agli studi dei figli o a cure mediche troppo costose. Purtroppo, oggi, l'abbandono scolastico, soprattutto in certe regioni, è molto elevato e le cause vanno ricercate nella condizione socio-economica delle famiglie, nella scarsa offerta formativa, nelle facili illusioni create dal mondo digitale.

Il mio invito ai Club è quello di lavorare insieme per portare un valido contributo nell'ambito dei territori in cui viviamo e nei quali emergono, ogni giorno, sempre maggiori situazioni di povertà e di disagio psichico, lavorando sia a fianco delle associazioni di settore, sia nell'ambito delle scuole nelle quali possiamo portare un'importante offerta formativa.

Fondamentale è, e sarà, anche sviluppare l'interesse e l'informazione sul nostro tema di studio nazionale, perché l'Intelligenza artificiale è ormai parte del nostro quotidiano e noi Lions, per poter essere presenti e attivi, necessariamente dobbiamo essere conoscitori della realtà in tutti i suoi aspetti, affidandoci a esperti che possano aiutarci a comprendere i benefici e i rischi delle varie nuove tecnologie.

Una particolare attenzione sarà volta anche al service nazionale sull'autismo, con la volontà di valutare concrete possibilità di un nostro intervento per diffondere un'informazione corretta sulla diversità, sulle disabilità e sull'inclusione che, in qualunque ambito, deve partire dal rispetto dell'individuo ed essere totalmente priva di ogni forma di buonismo.

Un anno in cui mi auguro si abbia il desiderio di vivere in armonia, dandoci tutti una mano, collaborando nei club e con i club, aperti, senza pregiudizi, alla conoscenza di altri modi di servire, ma sempre attenti a non dimenticare i nostri scopi e i nostri principi.

Ascolto, Bisogno, Cambiamento

continua da pagina 7

società di domani, facendo risaltare quella "O" di Leo, che significa "Opportunità". Per questo auspicio che si creino le giuste condizioni per la loro partecipazione attiva, offrendo opportunità di crescita, dando responsabilità e fiducia e sottolineando anche la fondamentale interdipendenza fra i nostri mondi paralleli accomunati dalle stesse finalità. Da ultimo riprendo il tema del Presidente Internazionale Fabricio Oliveira

che ci invita a "Lasciare la nostra impronta". Infatti come Lions ogni giorno abbiamo la possibilità di lasciare il segno passando all'azione per raggiungere nuovi importanti traguardi. Perciò, mettiamo a frutto la nostra esperienza, traiamo forza dai nostri successi e mettiamoci tutt'insieme al lavoro!

Daive Michele Gatti
Governatore del Distretto 108 Ib3

I Lions per la pace



Sin dalla sua fondazione nel 1917 il Lions Clubs International ha assunto quale suo primo scopo quello di promuovere uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo, come recita l'art. 2 dello Statuto Internazionale.

È evidente, dunque, che i fondatori hanno voluto sancire solennemente che la pace esprime la finalità ultima dell'associazione e costituisce il principio fondamentale a cui deve ispirarsi l'azione dei Lions club. Non si tratta di una dichiarazione di principio teorica e, quindi, priva di conseguenze pratiche, poiché impone di operare per espandere il lionismo in tutti i Paesi del mondo. Molteplici sono gli strumenti per agire concretamente: basti pensare agli scambi giovanili, ai campi internazionali Lions, ai gemellaggi fra club e distretti di Paesi diversi, ai service non soltanto sanitari ma anche di formazione scolastica, senza contare la diuturna presenza dell'associazione attraverso la Fondazione operante in ogni parte del mondo.

In questo quadro il rapporto fra il Lions International e le Nazioni Unite riveste una importanza strategica oltre che di perfetta collimanza nella finalità di operare per la pace universale perché mentre l'ONU svolge la sua azione a livello di Stati e di Governi, il Lions International si rivolge direttamente alle persone e cioè ai popoli.

Significativa per la evoluzione della cultura lionistica è la solenne dichiarazione resa dall'associazione alle Nazioni Unite a New York il 14 marzo 1988, dove fra l'altro si legge: "La ricerca della pace deve implicare il riconoscimento della comune dignità di tutte le persone della società del nostro mondo. La pace è generata dalla comprensione, tolleranza, amicizia e assistenza basate sulla fede che le persone, nonostante le differenze di razza, di etnia o di retaggio culturale, fanno parte della medesima umanità". In tale contesto nasce il concorso "Un Poster per la Pace" che ormai vede impegnati bambini di tutto il mondo ad esprimere il loro concetto di pace.

Altrettanto significativo è il riferimento alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo approvata dalle Nazioni Unite nel 1948 ed ancora purtroppo non riconosciuta da troppi Paesi anche del mondo occidentale. Una piena corrispondenza con i principi e i valori che sin dalla sua origine la nostra associazione ha proclamato come segno distintivo della propria identità umanitaria e civile distinguendosi mirabilmente da ogni altra forma di associazionismo pur ispirato a fini umanitari o filantropici.

Massimo Fabio

Un poster per la pace

Fin dal 1988 i Lions Club di tutto il mondo sponsorizzano il concorso "Un poster per la pace" presso le scuole di 210 Paesi. Questo concorso mondiale invita i giovani di tutto il mondo ad esprimere la propria visione della pace in modo creativo e visivo e li invita a riflettere sull'importanza della pace mondiale e sui loro sentimenti a questo riguardo. Il tema del concorso "Un poster per la pace" 2024-2025 è "Pace senza limiti". La pace è la promessa per il futuro, ed è con legittimo orgoglio che noi Lions abbiamo accolto l'ambito riconoscimento di "Messaggeri di Pace" che l'ONU ci ha attribuito.

Nella foto la "Staffetta Lions per la Pace", un'iniziativa promossa dai Lions italiani, iniziata lo scorso 5 luglio e che ha visto il lionismo protagonista di un viaggio simbolico e concreto di oltre due mesi attraverso l'Italia, per promuovere un messaggio di pace e solidarietà. Il percorso della staffetta è partito dalle spettacolari Tre Cime di Lavaredo, nel cuore delle Dolomiti, e si è snodato attraverso cinque regioni italiane: Veneto, Emilia Romagna, Marche, Umbria e Lazio per concludersi nel cuore della capitale, Roma.

IL GRAFFIO

Di Franco Rasi

Solidarietà nel mondo? Certamente. Solidarietà fra Lions? Mah...!

“Essere Lions significa sapere che la solidarietà è importante” e, ancora, “Dobbiamo dimostrare al mondo quanto è importante la solidarietà”. Lo leggi sui social, sui siti ufficiali, lo ascolti dalla bocca dei capi fino agli interventi dell'ultimo oratore nei Club. Ognuno di noi lo ha scolpito in testa e nel cuore come un mantra: essere Lion significa essere solidale verso chi soffre o si trova in stato di necessità. Ma fra noi Lions esiste la solidarietà?

Quella della mano tesa, semplice e diretta, che vuole aiutare a risolvere, quando possibile, le tante preoccupazioni che ognuno di noi sta vivendo. Vogliamo ricordare alcuni casi, i più comuni, che quotidianamente i nostri soci affrontano? Capita sempre più spesso che anche i Lions perdano il lavoro, che si ammalinino e si trovino smarriti nella ricerca di uno specialista. È poi sempre fonte

di ansia e di tensione la ricerca e l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri figli.

Convegno che il LCI non è un ufficio di collocamento e neppure una società di mutuo soccorso. Ma c'è la possibilità di risolvere queste esigenze. Se la nostra solidarietà, così conclamata e sbandierata nel mondo, si realizza “con lealtà, sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro”, perché mai non possiamo pensare di aiutarci fra di noi? Tranne qualche lodevole eccezione, questo non avviene. Potrebbe esserci spazio, almeno nei Distretti, di una commissione che potremmo definire di “Solidarietà interna”? Con un solo articolo ove sia scritto semplicemente che i Lions sono tenuti ad obblighi di assistenza reciproca, quale espressione del principio di solidarietà, come si fa fra fratelli e sorelle.

È follia la mia?

Il Supremo Consiglio del Futuro Verde, secolare custode del Pianeta

Ci ho messo un bel po' di tempo a capire che le piante comunicano tra di loro. Si parlano, si aiutano vicendevolmente, si scambiano alimenti e consigli, quando sono felici, cantano e suonano rispondendo al vento che li accarezza. Hanno creato un affascinante e complesso universo sotterraneo fatto di chilometriche radici e di reti di funghi che le collega e le unisce. Il sistema, quasi “una rete di internet naturale”, le avverte dei pericoli e crea forti barriere di difesa dalle malattie, dai parassiti, dai cambiamenti climatici, dagli incendi, dalla siccità e dalla deforestazione. Insomma da ogni guaio, specie se creato dall'uomo. Chi presiede questo magico mondo, sconosciuto ai più, è il “Supremo Consiglio del Futuro Verde”, organo composto dai più imponenti e vecchi alberi esistenti sul suolo italiano. Presiede, in virtù della sua indiscussa esperienza, il “Castagno Cento Cavalli” di Sant'Alfio in Sicilia. Con i suoi quattromila anni di vita, è stato nominato dall'Unesco messaggero di pace, riconoscimento che si è aggiunto ai tanti ricevuti nei secoli. Vicepresidente è il re italiano degli ulivi, “S'Ozzastru”, di Santo Boltulu di Carana nella piana sassarese. Esibisce con orgoglio una circonferenza di oltre quaranta metri e vanta un'età di tremila anni. Con l'età è diventato un poco vanitoso e ama moltissimo essere fotografato.

La “Quercia del Cancellone”, vicino a Villa Falconieri a Frascati, è la segretaria del Supremo Consiglio. Vive da millecinquecento anni circa e vanta amicizie altolocate in Vaticano per la buona familiarità intrattenuta con un considerevole numero di Papi che si confidavano al riparo dei rami frondosi. Ci sono poi due consiglieri con diritto di voto e spesso sono quelli che fanno più rumore. Il primo dei due è la “Quercia delle Streghe”, con un'età di millequattrocento anni, vive a Capannori e si vanta di dare ospitalità sulle sue chiome ai sabba delle streghe della Luna, le più bizzarre. Ogni primo sabato del mese, a mezzanotte in punto, fanno concorrenza ai Deep Purple con musiche e danze sfrenate. Il secondo consigliere è il millenario “Larice della Valmalenco”, nel cuore della Valtellina, orgoglioso dell'origine del suo nome quale protettore dei geni del focolare e dei matrimoni.

Il Gran Consiglio, consapevole di rappresentare tutto l'oro verde del bel Paese, si è dotato di un sistema amministrativo che ha voluto

affidare a elfi e folletti, che ospita negli anfratti, alla base degli alberi o nelle corolle dei fiori, la comunicazione e il marketing. I kodama, nobili spiriti misteriosi degli alberi, custodiscono i segreti millenari nascosti nel profondo dei tronchi. Infine, gli gnomi che vivono fra rocce e tane, si occupano di tutte le altre incombenze.

Ugor è un folletto benevolo e allegro e, quale direttore della comunicazione del Gran Consiglio, ne cura l'immagine e l'identità. Una volta gli ho fatto un favore, gli ho procurato un paio di stivaletti color sabbia di soffice pelle e da allora sono diventato suo amico. Forse per sdebitarsi, conoscendo la mia passione per il mondo vegetale, mi ha invitato, col patto che rimanessi in silenzio assoluto, ad assistere ad una “conference call” (ci ha tenuto a questo neologismo, chissà), forse per dimostrare di essere adeguato alle innovazioni tecnologiche del Supremo Consiglio. L'occasione era per denunciare lo scempio perpetrato nei boschi sopra Cortina per l'abbattimento di centinaia di larici secolari per far posto a piste di sci e bob. Un massacro che sembra non aver tenuto in nessun conto lo spirito della legge italiana approvata un paio di anni fa, che ha introdotto nella Costituzione la tutela garantita dell'ambiente.

Non che il Supremo consiglio, nel suo millenario disincanto delle cose umane, avesse dei dubbi sulla sua efficacia. Con tenacia questi cinque monumenti della natura continuano a denunciare le cicatrici che stanno provocando i cambiamenti climatici. Chiedono, affidando al vento il loro messaggio, che l'uomo comprenda di essere lui stesso parte integrante dell'ambiente, che si capaciti che ogni ferita che fa alla natura la infligge a se stesso. Con pacatezza e determinazione, come si fa nei momenti di pericolo, ci ricordano che il loro compito di custodire la terra potrebbe assomigliare a una festa di congedo.

Poi, si sono salutati, ondeggiando tre volte le fronde dei rami. Hanno lasciato che il vento raccogliesse la loro tristezza e sono tornati a sussurrare con la musica, che lenta e soave scivola fra le foglie per poi disperdersi nell'azzurro del cielo, la loro benevolenza verso gli uomini e il loro amore verso il creato.

Simbad



5 DOMANDE AI NOSTRI 4 GOVERNATORI

A poche settimane dall'inizio dell'attività lionistica, con l'intento di conoscere meglio chi ha il compito di coordinare i nostri Distretti e ha l'obiettivo di migliorare la nostra operatività e l'immagine della nostra associazione, abbiamo posto 5 domande ai Governatori Anna Maria Peronese (Ib1), Alessandro Colombo (Ib2), Davide Michele Gatti (Ib3) e Rossella Vitali (Ib4). Leggete le loro risposte... A cura di Sirio Marcianò



108 Ib1 Anna Maria Peronese

1

Con la consapevolezza che solo Audacia, Motivazione e Passione possono fare la differenza, servire Lions International non deve essere un asintoto ma lo scopo per il mantenimento di un impegno preso con i 2.500 Soci dell'Ib1.

2

Sono molti i progetti, non miei ma dei Soci, veri e unici protagonisti dell'azione lionistica, che in questo momento sono al vaglio del GAT distrettuale. Sono però convinta che si debba dare priorità al sostegno dei diversamente abili, dei loro problemi, del costante bisogno di essere inclusivi. Aggiungo che per fortuna nel Distretto molti sostengono personalmente la LCIF che ci fa ritornare in modo copioso il suo fattivo contributo.

3

La "Campagna 1.5" per il Distretto che amministro non è una novità. Negli ultimi 15 anni siamo cresciuti sempre, in quantità e qualità. Quasi tutti gli anni sono stati fondati un paio di nuovi Lions Club e con i Satelliti abbiamo sempre dato incremento a nuove idee a nuovi modi associativi, vedi i Club di scopo e quelli web. L'importante è avere sempre leader che non passano l'annata a insegnare dietro la targhetta di un corpo ma si sporcano le mani lavorando sul pezzo, trasformando ogni problema in opportunità e per fortuna noi ne abbiamo.

4

Tanto e bene deve fare chi si occupa di PPRR, ma tanto dobbiamo fare noi per dare una nuova immagine di noi. Il service deve essere il centro del nostro apparire, non le cene, il service come unico volano di visibilità anche attraverso le nostre pagine social deve evidenziare il tanto e il bene che facciamo servendo la comunità, con l'obiettivo di attrarre sempre più persone che vogliono lasciare la loro impronta servendo l'umanità.

5

Infaticabili, dinamici, intraprendenti.

108 Ib2 Alessandro Colombo

1

Ad essere sinceri, il mandato da Governatore è iniziato già da un pezzo: per certi versi, prima ancora dell'insediamento a Melbourne. La formazione da secondo e primo vice, la selezione della squadra già ti impone di cominciare a vedere in una nuova prospettiva la struttura, le situazioni, le dinamiche ai vari livelli: club, zona, circoscrizione, distretto... È stato di fondamentale aiuto il coinvolgimento del mio predecessore, che ha condiviso con l'intero DG Team le scelte importanti e le strategie, consentendoci l'ingresso nella stanza dei bottoni. Quindi il passaggio di testimone è stato emozionante ma, fatta salva la spettacolarità della Convention, abbastanza fluido e naturale. Poi, da luglio, sei talmente preso dai quotidiani impegni che quasi non hai più tempo per emozioni e sentimentalismi. Priorità? Membership, LCIF, comunicazione interna ed esterna, collaborazione efficiente tra Lions e Leo, ciascuno con la propria vocazione.

2

Per mia natura, quando prendo un impegno lo svolgo al meglio delle mie possibilità, che si tratti di vita privata, professione o volontariato. Durante il servizio di leva (Venezia, Marina Militare) il mio ammiraglio, trovandomi in ufficio Comando a ora tarda, una sera mi disse sorridendo "Colombo, lei non farà mai strada nella vita: lavora anche da militare!". Detto questo, al termine del mio mandato mi piacerebbe lasciare un Distretto più presente sui media e sui tavoli che contano. Il service li abbiamo sempre fatti, ma non siamo stati bravi a fare sapere all'opinione pubblica quanto siamo bravi. Fai del bene, fallo bene e fallo sapere, altrimenti, al giorno d'oggi non sei abbastanza smart presso l'opinione pubblica per poter aspirare a imbarcare nuove leve.

3

Con la crisi dell'associazionismo, che nel mondo occidentale non risparmia nessuno, lo sviluppo della membership è una priorità. Non è una questione di quote, ma di persone che vogliono impegnare tempo e risorse "prestando vivo interesse al bene civico e al benessere della propria comunità". C'è un crescente senso di indifferenza e individualismo esasperato, soprattutto tra i giovani che sempre più si chiudono in se stessi o nei propri telefonini. Dobbiamo invertire la tendenza, da una parte curando la retention (in fin dei conti, stiamo ritornando al MERL, per chi se lo ricorda) e dall'altra favorendo la nascita di nuovi club: dinamici, vivaci e attrattivi

4

Vedi sopra: fai del bene, fallo bene e fallo sapere. Oggi il livello di notorietà e la reputazione di Lions International è largamente inferiore rispetto a molte realtà che non hanno i nostri numeri, i nostri valori e le nostre potenzialità a livello planetario. So bene che la mia opinione è ampiamente minoritaria nell'associazione, ma temo che prima o poi dovremmo porci il problema della presenza su social e soprattutto in TV. Gli altri martellano, rastrellano fondi e agli occhi dell'opinione pubblica sembrano giganti. In termini di capacità ed efficienza i Lions non sono secondi a nessuno, ma nell'odierna civiltà dell'immagine questo non basta.

5

Solari, empatici, smart. Il bello del Lions è che di persone del genere ne trovi in ogni Club, ad ogni livello. E che grazie a loro puoi dirti orgoglioso di appartenere a questa associazione e, come Governatore, fiducioso di poterla lasciare migliore di come l'hai trovata.

108 lb3

Davide Gatti

1

Incomincio a rispondere con queste tre parole... **Entusiasmo**: l'opportunità di guidare il Distretto e di mettere in atto progetti significativi è una fonte di grande soddisfazione. **Responsabilità**: il ruolo di Governatore comporta una grande responsabilità nei confronti dei soci e della comunità. **Orgoglio**: essere scelto per ricoprire questo ruolo è un riconoscimento del proprio impegno e delle proprie capacità. Proprio dal giorno dello "strappo", che ha segnato ufficialmente la mia nomina a Governatore, tutto ciò è cresciuto ed è stato un susseguirsi di emozioni e di relazioni ad essa collegate. Ma anche la capacità di riconoscere i vissuti emotivi aiuta a comprendere meglio le situazioni, a superare gli ostacoli, perciò cercherò, con caparbia, di unire pensiero ed emozioni per riuscire a prendere decisioni ben ponderate e solo a favore del Distretto. In questo modo mi accingo ad affrontare quest'anno in cui il massimo impegno sarà riuscire a raggiungere l'obiettivo della "Mission 1.5". Molti sono i margini di intervento per arrivare all'affiliazione di persone mosse da una sicura motivazione ed ora, dopo che tutto è stato impostato sulla conoscenza ed organizzazione delle strutture GLT, GMT, GST, GET, necessariamente tutto deve tradursi in azioni concrete.

2

Comprendo l'importanza del motto "Lascia la tua impronta" dell'IP Oliveira e il suo invito all'azione. È un richiamo potente per ogni Lions Club, un promemoria che il nostro servizio non deve limitarsi a parole o intenzioni, ma deve tradursi in azioni concrete che lascino un segno tangibile nelle nostre comunità. Per "lasciare l'impronta" ed essere efficaci nella realizzazione dei service bisogna ricercare metodi sempre più innovativi ed inclusivi per cui ritengo importante elevare il target dei service, promuovendo azioni comuni anche pluriennali; realizzare service inclusivi capaci di aggregare e coinvolgere tutti i soci; pensare a service aperti per sperimentare nuovi strumenti e nuove metodologie; programmare service multigenerazionali che promuovano l'integrazione anche con i Leo.

Forniamo alle nostre nuove leve l'occasione di capire cosa significhi essere parte di un'associazione ampia e di largo respiro basata sulla condivisione dei valori, su finalità comuni e sull'amicizia. Un giovane Leo ha detto: "Coltiviamo il nostro orto nel migliore dei modi, ma costruiamo insieme canali di irrigazione perché l'acqua fresca possa giungere a tutti i campi". Per questo il progetto che spero di poter realizzare per "lasciare la mia impronta" è quello di riuscire ad aprire nuovi club Leo direttamente nelle scuole superiori e nelle università locali. Operando in questo modo potremo curare il nostro patrimonio giovanile e, nello stesso tempo, rafforzare la "Mission 1.5".

3

La "Campagna 1.5" rappresenta un'ambiziosa sfida che mira a rafforzare la nostra rete globale e ad ampliare il nostro impatto sulle comunità. Un anno dopo l'inizio, possiamo trarre alcune parole chiave su cui riflettere.



LE 5 DOMANDE

1

Al di là dei programmi operativi già delineati al Congresso di Primavera, con quali sentimenti ed emozioni ti appresti a vivere il tuo anno da Governatore e con quali priorità?

2

Nel motto dell'IP Fabricio Oliveira "Lascia la tua impronta" c'è il suo invito "a lasciare il segno come Lions" e "a passare all'azione, dando forma al nostro futuro". Tu che ne pensi? A quale progetto vorresti dare forma nel tuo Distretto per lasciare un'impronta che non sarà dimenticata?

3

Per poter aiutare un miliardo di persone in tutto il mondo la nostra associazione dovrebbe avere più soci orgogliosi di appartenere a Lions International e consapevoli di poter fare la differenza sempre e ovunque. Ad un anno di distanza dal suo inizio, cosa ne pensi del "Progetto 1.5", l'iniziativa mondiale che vorrebbe raggiungere un milione e mezzo di soci entro il 2027 per poter rispondere alle crescenti esigenze delle nostre comunità?

4

Il Lions International è la più grande organizzazione umanitaria del mondo, ma l'immagine che la gente ha di noi è spesso distorta o addirittura inesistente. Che cosa dovrebbero fare i Lions per essere riconosciuti come una parte significativa e indispensabile della società?

5

Indica ai lettori della rivista tre aggettivi che - secondo te - qualificano i Lions attivi ed operosi nei club e nel Distretto.



Progresso: è fondamentale valutare i risultati ottenuti fino ad ora. Quanti nuovi soci sono stati acquisiti? Quali sono le iniziative che hanno avuto maggior successo nel reclutamento? **Sfide:** quali ostacoli sono stati incontrati? Quali sono le ragioni per cui alcuni potenziali soci potrebbero essere ancora indecisi? **Comunicazione:** è stata efficace la comunicazione interna ed esterna sulla campagna? I soci si sentono coinvolti e motivati? **Adattamento:** è necessario verificare se la strategia iniziale è ancora efficace o se è necessario apportare delle modifiche alla luce dei risultati ottenuti e del contesto attuale.

In conclusione, la "Campagna 1.5" rappresenta un'opportunità unica per rafforzare la nostra associazione e per avere un impatto ancora maggiore sulla vita delle persone. Continuando a lavorare con passione e determinazione, possiamo raggiungere l'obiettivo di un milione e mezzo di soci e contribuire a costruire un mondo migliore.

4

Il Lions International è un'organizzazione con un impatto globale enorme, ma la sua visibilità e il riconoscimento pubblico spesso non rispecchiano la portata del suo lavoro. Per far sì che i Lions vengano riconosciuti come una parte significativa e indispensabile della società, è necessario un approccio multiforme che coinvolga comunicazione, azioni mirate e coinvolgimento della comunità. Perché per essere riconosciuti come una parte significativa e indispensabile della società, i Lions devono continuare a lavorare con passione e determinazione, comunicando efficacemente il loro valore, coinvolgendo la comunità e misurando l'impatto del loro lavoro. Va detto che, ultimamente, ci sono stati miglioramenti e nel nostro Distretto si lavora per organizzare service che coinvolgano più club ed enti con principi simili ai nostri, mantenendo sempre rapporti con le istituzioni per creare una rete ben strutturata.

5

Ecco tre aggettivi che, a mio parere, possono qualificare i Lions attivi e operosi nei club e nel distretto...

Impegnati: i Lions attivi sono persone che dedicano tempo ed energie alla comunità, dimostrando un forte impegno nei confronti dei valori del lionismo. **Innovativi:** non si limitano a ripetere le stesse azioni, ma cercano sempre nuove idee e soluzioni per affrontare le sfide della società, dimostrando una spiccata capacità di adattamento. **Solidali:** al centro del loro agire c'è la solidarietà verso il prossimo, la volontà di aiutare chi è nel bisogno e di contribuire a creare una società più giusta ed equa. Non lascio, ma raddoppio e ne aggiungo altri tre... **Entusiasti:** trasmettono un entusiasmo contagioso e motivano gli altri a partecipare ai progetti. **Collaborativi:** lavorano in squadra, valorizzando le diverse competenze e prospettive dei loro colleghi. **Generosi:** donano il loro tempo, le loro energie e spesso anche le loro risorse economiche.

108 Ib4

Rossella Vitali

1

L'entusiasmo è il mezzo di trasporto per raggiungere piazza del futuro percorrendo via dell'ottimismo. Direi che questi sono i due ingredienti fondamentali che fanno parte del mio "bagaglio" per riuscire a trasmettere ai potenziali nuovi soci il desiderio di rendere il mondo migliore entrando nella nostra associazione.

2

Tutti lasciamo la nostra impronta. Non credo fosse intenzione dell'IP Oliveira innescare una gara a chi lascia l'impronta maggiore; piuttosto penso che l'IP Oliveira abbia sfidato tutti ad esprimere al meglio la volontà di lasciare il segno che può essere contenuto anche in un granello di sabbia. Quando vi dicono che un granello di sabbia è piccolo ponete una semplice domanda al vostro interlocutore: se sa che un granello di sabbia può contenere una infinita quantità di amore ed è solo quello che bisogna misurare.

3

Credo sia un obiettivo molto ambizioso, ma raggiungibile. Constato con molta soddisfazione che stiamo davvero cambiando il modo di comunicare e i contenuti. Con questo intendo dire che è stato e sarà fondamentale farsi conoscere sempre più per le iniziative che a livello mondiale portiamo avanti per aiutare i più deboli, perché chi si avvicina alla nostra associazione trovi dei contenuti fortemente impegnati e si accorga che con questi si può veramente cambiare il mondo. Se siamo percepiti come i "radical chic della bontà" gli obiettivi diventano difficili da raggiungere.

4

Mi vengono in mente le battute di un film western cult: "I magnifici 7". Quando i poverissimi contadini offrono in pagamento ai 7 pistoleros buoni alcune biglie di vetro e altra chincaglieria (valore totale zero) e nell'offrirgliela dicono "è tutto quello che abbiamo", il capo dei pistoleros buoni, mentre i suoi comparì storcono il naso, accetta e dice una frase bellissima "mi hanno spesso pagato molto, ma è la prima volta che mi pagano tutto!". Ecco, i Lions dovrebbero essere più propensi ad essere vicini alla gente con semplicità e umiltà.

5

Preferisco segnalare tre coppie di aggettivi contrapposti perché la contraddizione è parte fondamentale dell'essere Lions: egoisti-altruisti, esibizionisti-generosi, carrieristi-disinteressati.



Alberto Frigerio passa il testimone ad Anna Maria Peronese

Domenica 6 luglio, nella suggestiva cornice di Morbegno, si è svolto il primo gabinetto distrettuale dell'anno. In un'atmosfera carica di emozione, il PDG Alberto Frigerio ha passato le redini del distretto 108 lb1 ad Anna Maria Peronese, segnando l'inizio di un nuovo capitolo.

La cerimonia di passaggio delle cariche ha visto momenti di grande intensità. La canzone "Veramente" ha risuonato come inno dell'anno di Alberto, celebrando le esperienze e i legami creati. Il momento più toccante è stato quando Alberto ha condiviso una sua poesia, paragonando il suo cammino da Governatore a un viaggio pieno di sfide e scoperte, sempre guidato dal servizio alla comunità.

Durante il gabinetto erano presenti i ragazzi del Campo Valtellina 2024, un'iniziativa dei Campi e Scambi Giovanili Lions. Questo progetto, ospitato a Tirano, ha permesso ai ragazzi di diverse nazionalità di vivere un'esperienza ricca di entusiasmo, condivisione e amicizia, promuovendo la comprensione tra i popoli e lo scambio culturale.

Anna Maria Peronese, nel suo primo discorso come nuovo Governatore, ha offerto un messaggio di concretezza e ottimismo. Presentando la sua squadra, ha sottolineato l'importanza di puntare non solo sugli obiettivi, ma soprattutto sui risultati positivi e concreti. Con semplicità, Anna Maria ha tracciato una visione pragmatica, capace di coniugare innovazione e tradizione.

Durante l'incontro, è stato spiegato il nuovo sistema Lions Portal, un tool progettato per semplificare e rendere più efficiente la gestione delle attività del club, totalmente online, accessibile da smartphone, tablet e desktop. La piattaforma permette ai soci di visualizzare facilmente le statistiche del club, offrendo una panoramica dettagliata sui service eseguiti, donazioni, il numero di volontari coinvolti e le ore di servizio dedicate. Il portale consente anche di seguire "video-lezioni" su leadership, ruoli e incarichi dei soci e molto altro. Grazie a questa piattaforma, i soci possono accedere rapidamente a tutte le informazioni utili. Per maggiori info visita il sito: <https://www.lionsclubs.org/it/resources-for-members/digital-products/portal-updates>

Durante l'incontro, è stato presentato il nuovo guidoncino di Anna Maria Peronese, che riflette i valori fondamentali della sua leadership e che porta impresse le sue iniziali in un acronimo carico di significato: Audacia, Motivazione, Passione. Queste tre parole riassumono l'essenza del suo approccio: coraggioso nelle scelte, motivato negli obiettivi e appassionato nel servizio.

Seguendo il messaggio del presidente internazionale Fabricio Oliveira, "Lasciare un'impronta", la squadra di Anna Maria Peronese si prepara a costruire progetti che possano lasciare un segno e ispirare le generazioni future di Lions.

Valentina De Cesaris



Campo Valtellina 2024...

Scambio e amicizia tra giovani Lions



Entusiasmo, condivisione, emozione, gioia, conoscenza, comprensione, amicizia, opportunità e passione: tutto questo e molto di più caratterizza un'esperienza nei Campi e Scambi Giovanili Lions.

Tirano ha ospitato il Campo Valtellina, un'iniziativa dei Lions volta a favorire l'incontro e lo scambio tra ragazzi di diverse nazionalità, promuovendo la comprensione tra i popoli. Quest'anno, giovani provenienti da Stati Uniti, Messico, Francia, Repubblica Ceca, Serbia, Finlandia, Germania, Ungheria e Danimarca hanno partecipato, dopo essere stati accolti per una settimana da famiglie locali. Il Campo, giunto alla sua 29ª edizione, è stato sostenuto dal Distretto 108 Ib1 e dai Lions Club della Valtellina, Valchiavenna e Colico, con l'impegno di Mario Treçarichi, Alessandro Croce e Cinzia Franchetti, affiancati da Matteo Camesasca, Daniele Streponi Castellazzi e la prof.ssa Mariella Pedersoli.

Grazie al giovane Camp Leader Matteo Camesasca, che aveva precedentemente vissuto esperienze simili in vari Campi Lions globali, e al coordinatore Daniele Streponi Castellazzi, i partecipanti sono stati guidati nella scoperta di paesaggi mozzafiato.

Lunedì 1° luglio, i ragazzi sono stati accolti con entusiasmo dal sindaco e dagli amministratori di Tirano nella sala consiliare, segnando l'inizio di due settimane ricche di emozioni.

L'itinerario ha incluso visite ai laghi e alle dighe di Cancano con le Torri di Fraele, e ad altre meraviglie della provincia di Sondrio come Bormio, Livigno, le cascate dell'Acquafreggia



e Palazzo Vertemate a Chiavenna. Hanno esplorato la miniera della Bagnada in

Valmalenco e i vigneti della Valtellina, assaporando i pregiati vini del Nebbiolo.

Il programma ha previsto escursioni in Svizzera, a St. Moritz e al ghiacciaio del Morteratsch; a Milano, il Lago di Como e Limbiate al Centro Cani Guida Lions. Inoltre i ragazzi hanno trascorso una giornata presso il Centro diurno per disabili San Michele di Tirano, immergendosi nei valori di inclusione e solidarietà.

Il cuore del Campo è stato la socializzazione e l'applicazione dei principi lionistici: amicizia, solidarietà, interculturalità e rispetto per le diversità. Questa esperienza, oltre a offrire conoscenze culturali e opportunità di crescita, ha lasciato un'impronta duratura nei cuori e nelle menti dei giovani coinvolti.

Valentina De Cesaris

Conosci i Campi e scambi giovanili?

Avviato nel 1961 e ampliato nel 1974 con i Campi Giovani, il programma YCE (Youth Camps and Exchange) di Lions International, presente in oltre 90 paesi, mira a promuovere la comprensione tra i popoli e a costruire relazioni internazionali attraverso il contatto diretto con altre culture. Ogni anno, i giovani partecipanti, di età compresa tra 15 e 22 anni, hanno l'opportunità di visitare paesi che non avrebbero mai pensato di conoscere. L'Italia si distingue per il numero di Campi organizzati, con 15 per ragazzi normodotati e 4 per ragazzi con disabilità, guadagnandosi il riconoscimento internazionale per la qualità organizzativa.

Raccontaci la tua esperienza!

Cari Soci, vi invitiamo a condividere le vostre esperienze sui Campi Giovani Lions. Se avete ospitato un giovane partecipante, sponsorizzato un'attività, o se vostro figlio/a ha preso parte a uno dei nostri Campi, ci piacerebbe conoscere le vostre storie.

Raccontateci come queste esperienze hanno arricchito la vostra vita e quella dei giovani coinvolti. Le vostre testimonianze sono preziose per promuovere questo programma e ispirare altri Soci a partecipare.

Inviare i vostri racconti via email. Grazie per il vostro contributo!



1.150 api regina agli apicoltori romagnoli alluvionati

Complessivamente è stata raccolta una cifra importante che ha permesso di donare le api regina all'Associazione Romagnola Apicoltori, i cui soci avevano subito la perdita di 3.760 alveari, pari al 75,20% degli alveari distrutti/persi durante l'alluvione.

Erano passati pochi giorni dal 16 maggio 2023, molti erano ancora impegnati a togliere fango dalle case e le stime dei danni continuavano a crescere; ogni giorno sugli schermi passavano notizie e reportage di devastazione, tra questi anche immagini sui danni causati dall'alluvione e dalle frane agli alveari. Allora la Regione Emilia Romagna stimò la perdita di oltre 250 milioni di api e la distruzione/perdita di 5.000 alveari, sui 45.000 censiti nella sola Romagna, e diede ampia rilevanza al danno indotto sull'agricoltura.

In quei giorni nacque l'idea di fare qualcosa in questo ambito: donare delle api regina agli apicoltori che avevano patito perdite, per poter ripartire dando vita a nuovi alveari; tenuto conto



anche del tema di studio nazionale "Salviamo le api e la biodiversità", che avrebbe impegnato i Lions nell'anno 2023-24.

Dapprima furono i soci Lions della Zona A della 4ª Circoscrizione del Distretto 108 Ib1 ad aderire al progetto "Ripartiamo dalle api" proposto dal Lioness Club Faenza, successivamente si unì anche il Distretto 108 A.

La distribuzione delle api regina è avvenuta nella primavera del 2024 per permettere la crescita delle nuove famiglie di api. Da segnalare inoltre che il contributo ha anche dato ristoro ad alcuni allevatori di api che avevano visto distrutti i loro allevamenti.

Chiara Cavalli



30° Assemblea d'Autunno

Si svolgerà sabato 9 novembre presso l'Istituto Tirinnanzi, in via Abruzzi 21 a Legnano. Dalle ore 8 alle ore 9 accoglienza, registrazione e verifica dei poteri. Alle ore 9 apertura dell'assemblea e inizio dei lavori.

È nato il LC Satellite **Appiano Gentile...**



Il 12 giugno, presso il ristorante Virginia, il Governatore del Distretto Alberto Frigerio (a.l. 2023-2024) ha consegnato ai soci del LC Appiano Gentile la "Charter". Presente alla serata anche il sindaco di Appiano Gentile, Fabrizio Rusconi, nonché tante autorità lionistiche fra cui il Governatore Eletto Anna Maria Peronese, il 1° Vicegovernatore eletto Lorenzo Paolo Terlera, il 2° Vicegovernatore eletto Adelio Nobili; soci del Lions Club Sponsor Bellagio-Bellaxio e di altri club della zona.

Un cammino di "avvicinamento" a questo momento iniziato il 17 novembre 2021 a Bellagio dove veniva presentato il Satellite Appiano Gentile composto da 9 soci, Sponsor il Bellagio-Bellaxio. Il 29 febbraio 2024 il club viene omologato dalla sede centrale del Lions Internazionale il 12 giugno c'è stata la consegna

della Charter. Nel mezzo di queste date c'è tanta umanità, tante gioie, tante discussioni, momenti di confronto e tanti momenti di amicizia. C'è la vita di un gruppo di persone che, nonostante il Mondo bruci, arso dalla guerra, si incontrano, si conoscono e dicono: "Vogliamo stare assieme, vogliamo lavorare perché nel mondo si possa sperimentare la comprensione tra i popoli", ma anche: "vogliamo che le nostre comunità cittadine siano palestre di collaborazione, di solidarietà, di condivisione". Sono stati anni di grande impegno, con tanti service portati a termine.

Il presidente Francesco Gallo ha voluto ringraziare tutti i soci per quanto hanno fatto e si è scusato con loro: "se a volte non sono stato all'altezza delle loro aspettative, la bellezza di questa esperienza sta tutta qua: lavorare sapendo di poter sbagliare ma con la certezza che non sei solo e che alla fine si raggiunge-

ranno gli obiettivi e tutto servirà a farti crescere e maturare".

Prosegue. "gli amici del Como Host hanno recentemente festeggiato il 70° di fondazione, gli amici dell'Olgiate Comasco hanno festeggiato il 50° di fondazione. Allora mi piace pensare ed immaginare che fra tanti anni ci sarà qualcuno che ricorderà questa serata, con la solennità di una ricorrenza importante e spero che si possa poter dire che la fondazione del Lions Club Appiano Gentile, avvenuta nel lontano 12 giugno 2024, ha portato tanto bene alle nostre Comunità e i nomi di questi soci fondatori possano riecheggeranno nel tempo come esempio da cui prendere spunto per aiutare che è nel bisogno. È bello pensare di non essere passati inutilmente da questo mondo, ma di aver lasciato un segno positivo. Questo è l'augurio che mi faccio e che faccio a tutti noi". (F.G.)

... e Specialty Lions Club Valli Cultura Filosofia

Ancora una volta Villa Ida Lampugnani a Parabiago è stata la sede prescelta per una cerimonia d'eccezione in quanto il 30 giugno si è celebrata la Charter dello Specialty Lions Club Valli Cultura Filosofia.

"Siamo in procinto di costituire uno specialty club quindi non abbiamo alcun legame territoriale che ci vincola e la ridente cittadina di Parabiago ci strizza l'occhio con la sua Villa Ida che ha visto nascere parecchie attività lionistiche" è stato l'incipit del Cerimoniere Distrettuale Patrizia Guerini Rocco. Il Club è stato sponsorizzato dal Lions Club Legnano Rescaldina Sempione rappresentato dal suo presidente il PDG Carlo Massironi che unitamente ai Lions guida PDG Danilo Francesco Guerini Rocco e al DO Pietro Luigi Garavelli hanno trasformato un sogno in una splendida realtà.

Un nuovo Club significa nuova forza lavoro, nuove capacità messe a disposizione del servire a 360 gradi dei Lions con il principio del



fare, del dare e di essere fortemente propositivi. "Mai cosa è stata così importante. Mai come prima l'occidente ha bisogno di figure con quella ampia visione per strutturare un benessere diffuso attraverso la filosofia e la cultura umanistica che caratterizzano l'occidente e, soprattutto, il nostro paese, la nostra nazione", ha sottolineato il presidente del club Anna Maria Bello, soprano piemontese (nella foto

con Adelio Nobili, Alberto Frigerio, Annamaria Peronese e Danilo Francesco Guerini Rocco). La prima parte della cerimonia, che si è svolta a bordo piscina, ha visto all'opera il Governatore in carica per il suo ultimo giorno Alberto Frigerio affiancato dal DGE Annamaria Peronese e dal 2° VDG e GMT distrettuale Adelio Nobili, mentre la parte conviviale si è tenuta nella sala principale. (P.G.R.)

Solidarietà e gola a Varenna per donare un cane guida

Si è svolta a Varenna la 24ª edizione della “passeggiata gastronomica Mirella Paravia”, organizzata dal LC Riviera del Lario e finalizzata come sempre alla raccolta di fondi per donare un cane guida (sarà il 27° donato dal Club) a un non vedente.

Grazie al bel tempo ed alla presenza di numerosi turisti, attirati dalle bellezze di questa splendida località lariana, il risultato della manifestazione è stato positivo. La passeggiata, organizzata con il patrocinio dei Comuni di Varenna e di Perledo e con la preziosa collaborazione degli Alpini e della Pro Loco di Varenna, oltre alla tradizionale parte gastronomica, che ha costituito il momento centrale, ha visto anche la consueta entusiasmante dimostrazione dei “cani guida” della Scuola di Limbiate dei Lions, che ha attirato molte persone in piazza San Giorgio. Perfetta la regia del PDG Roberto Monguzzi e bravissimi gli istruttori, che hanno presentato due cani con diversi gradi di addestramento: uno in corso di istruzione e uno praticamente pronto per essere consegnato a un non vedente. Poco dopo mezzogiorno si è dato il via alla passeggiata gastronomica vera e propria con l’apertura dei banchi di distribuzione delle varie specialità, tra cui ultime golose tentazioni i dolci offerti dalle signore del Club. Sono da ringraziare poi tutti i sponsor che hanno dato prodotti e contributi.



E non si può dimenticare la grande mole di lavoro svolta dai soci della Pro Varenna e dagli Alpini della locale Sezione ANA, che hanno predisposto i banchi di degustazione e trasportato “in posizione” viveri ed accessori, provvedendo anche alle operazioni di carico e scarico e alla pulizia a fine manifestazione.

Il presidente del Riviera del Lario Fabrizio La Marca Contorni ha confermato che anche questa passeggiata consentirà la rinascita alla vista di un non vedente che, grazie al cane-

guida, potrà muoversi autonomamente nelle sue attività quotidiane con l’utilizzo anche di tutti i mezzi di trasporto pubblici.

Una manifestazione, per concludere, di grande valore non solo per l’importante somma raccolta, ma soprattutto per l’eccezionale visibilità data alle finalità del lionismo e per il conseguente ritorno di immagine: gli abitanti dei paesi della sponda orientale del Lario ormai conoscono bene i Lions ed apprezzano e sostengono le attività che svolgono.

Annibale Rota

Borsa di studio “Pietro Magistrelli”

Il 14 maggio, al Teatro Fratello Sole di Busto Arsizio, si è registrato il più classico dei “pienoni”. Un auditorio ideale per la consegna della Borsa di studio Pietro Magistrelli, giunta alla sua 2ª edizione.

LC Busto Arsizio Host su indicazione degli Organi Direttivi dell’Istituto Professionale di Stato “Pietro Verri” di Busto Arsizio conferisce a Valentina Pinna nata a Legnano il 3 aprile 2003 maturata nel 2023 con il massimo dei

voti “per aver ottenuto la massima valutazione all’Esame di Maturità e per la sua attenzione ad attività sociali” la Borsa di Studio 2024 istituita in ricordo del Socio Lions Pietro Magistrelli per i suoi ampi meriti umanitari (Busto Arsizio, 14 maggio 2024 - Il Presidente del Lions Club Busto Arsizio Host Paolo Mario). Questo è il contenuto del diploma consegnato a Valentina. Sul palco sono stati chiamati, oltre ovviamente alla premiata, il presidente del club Paolo Mario, il segretario

Alberto Rivolta e il PDG Ercole Milani. Rivolta ha illustrato le origini del premio e i criteri che ne stanno alla base: il merito, innanzitutto, ma anche la propensione verso temi sociali.

Milani ha ricordato la figura di Pietro Magistrelli, sottolineando due aspetti della sua personalità e della sua opera: la capacità di sognare (Pietro diceva spesso: “se puoi sognare una cosa, la puoi realizzare”) e la sua capacità di trascinare gli altri. Le grandi opere nate sulla sua spinta (la Comunità Alloggio di via Piombina, la Residenza Magistrelli - Armiraglio di via Catullo, e le altre iniziative a favore dei disabili) sembravano all’inizio impossibili, ma l’entusiasmo e la tenacia di Pietro superavano ogni difficoltà. Concludeva invitando i giovani presenti a “sognare in grande per poter realizzare grandi opere”.

Toccava poi al presidente Paolo Mario consegnare a Valentina l’attestato ed il premio (2.500 euro). Molto intense e sentite le parole con cui invitava Valentina a continuare con determinazione il suo impegno, senza mai dimenticare di dedicare un po’ del suo tempo e delle sue capacità ai meno fortunati.

Valentina, commossa, ringraziava il LC Busto Arsizio e le persone (docenti, dirigenti, compagni di studi) che avevano accompagnato la sua esperienza presso l’Istituto. (E.M.)





Noi con voi contro il tumore al seno

Un anno fa il LC Parabiago Giuseppe Maggiolini inaugurava presso la Farmacia Comunale di Parabiago il service "Noi con Voi contro il tumore al seno" grazie alla collaborazione col Comune di Parabiago, alla disponibilità della Farmacia a raccogliere gli appuntamenti e soprattutto grazie alla professionalità del dottor Giorgio Carnevali accompagnato da... un angelo (Giancarla) che oggi abbiamo cercato di ringraziare con

un simbolo lionistico. Da un rapporto medico, "I numeri del cancro in Italia", risulta che cala la mortalità e migliora la sopravvivenza delle persone colpite da vari tipi di tumori in Italia, con dati in genere migliori rispetto a quelli della media europea, ma ci sono anche alcuni aspetti meno positivi, che fanno scattare campanelli di allarme e sottolineano l'importanza dell'impegno di tutti - ricercatori, medici e

cittadini - per rendere il cancro sempre più, prima prevenibile, e poi curabile. La prevenzione è fondamentale per contrastare le malattie. È bene rilanciare questo messaggio rivolto alle donne perché negli ultimi anni, a causa del Covid, si è un po' persa l'abitudine a sottoporsi ai controlli che, invece, sono fondamentali. Il tumore alla mammella, dopo il tumore del colon, è tra quelli più diffusi in Italia.

Ecco le motivazioni che hanno indotto il nostro club a fornire gratuitamente alla popolazione di Parabiago e dintorni la possibilità di sottoporsi a visita senologica due volte al mese per un periodo iniziale di un anno prorogato da oggi a due anni presso l'ambulatorio medico che affianca la Farmacia Comunale di Parabiago con cui si sono presi accordi appositi.

Nel primo anno si sono eseguite più di duecento visite e la lista di attesa è ancora lunga in quanto il mese di settembre prossimo è già interamente occupato. Anche presso la farmacia Legnano di via Canazza i "lavori" procedono molto bene grazie all'intervento dei dottori Gigi Ammiraglio e Luciano Branchini che si ringraziano di cuore per la generosità con cui mettono a disposizione il loro tempo a favore del progetto dei Lions ma a beneficio della popolazione femminile, soprattutto la fascia più giovane. *(Patrizia Guerini Rocco)*

Insieme... per sostenere la lotta alla leucemia infantile

Venerdì 31 maggio a Villa Bregana di Carnago si è svolta una cena per raccogliere fondi a favore del Comitato Maria Letizia Verga, attivo dal 1979 per lo studio e la cura della leucemia del bambino. La serata è stata organizzata dai responsabili distrettuali per il cancro infantile Stefania Ladelfa e Alessandro Costalonga e allietata da musica dal vivo e dalla verve di Max Pieriboni. Alla presenza di una folta platea il presidente dell'associazione Giovanni Verga ha posto l'attenzione sull'impegno nella cura e nella ricerca delle leucemie infantili, impegno che ha portato alla guarigione dell'85% dei casi trattati. A seguire un breve inciso del PDG Ercole Milani che ha posto l'accento sulla degenza dei piccoli pazienti, degenza vissuta in modo sereno dai bambini grazie alle cure di medici, infermieri e volontari. Milani ha concluso ringraziando i presenti non solo per l'aiuto economico, ma soprattutto per il sostegno morale al Comitato.

Nella foto Ercole Milani, Giovanni Verga, Alessandro Costalonga, Stefania Ladelfa e D. Fraschini



Memoria, arte e comunità

La Città di Saronno è stata crocevia di storie, memorie e tradizioni, luogo di transito di persone ed esperienze eterogenee. Con l'obiettivo di promuovere questo patrimonio culturale, l'Amministrazione Comunale, intende raccontare e migliorare la fruizione di alcuni punti di interesse cittadini, promuovendone la conoscenza e la coscienza storica locale.

È prevista l'installazione di tre nuovi pannelli informativi in cristallo al progetto "Memoria, arte e comunità" riguardanti la collezione museale "Giuditta Pasta - La Divina" con sede a Villa Gianetti, la Colonna della Croce di via Portici e il Monumento ai Caduti di Libero Andreotti in via Santuario.

I tre nuovi totem si aggiungono a cinque pannelli già realizzati in passato, grazie ad un'iniziativa del LC Saronno Host per i siti di Casa Morandi, la collezione pittorica dedicata al Chiarismo con sede a Villa Gianetti, il Santuario della Beata Vergine dei Miracoli, la Chiesa di San Francesco e il Monumento della Riconoscenza.

Con le nuove installazioni, realizzate grazie al contributo del LC Saronno Host Solidalia, si è mantenuta di fatto la collaborazione già avviata e si porta a conclusione l'ampio progetto "Memoria, arte e comunità", cofinanziato dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus, e realizzato dall'Amministrazione comunale in partenariato con la Società Storica Saronnese.



Una spilla precorritrice dei Lions Clubs?



Paolo Mobrìci, grazie a documenti originali dell'epoca, offre una diversa interpretazione da quella nota sulla fondazione della nostra Associazione. Ricorda William Perry Woods che ad Evansville fondò nel 1911 il "Royal Order of Lions" e nel 1916 la "The International Association of Lions Clubs", di cui fu anche il primo Presidente Internazionale. Nella descrizione peritale di vendita è infatti scritto "Non è chiaro esattamente quale organizzazione rappresenti... ma potrebbe essere correlata al Royal Order of Lions...

lo slogan dei Lions Club... Libertà, Intelligenza, Sicurezza della Nostra Nazione... propaggine del motto Cortesia e Sicurezza riportato sulla spilla...".

Si tratta di un reperto molto interessante, non fosse altro perché verosimilmente precorritore delle origini della nostra Associazione, oltretutto presente in pochi esemplari. (Pietro Luigi Garavelli (LC Parabiago Giuseppe Maggiolini)

Le spille dei Lions Clubs International (LCI)

Negli anni '10 i Club di Servizio, Rotary, Kiwanis e Lions, dotarono i soci di spille di identificazione. Se quelle di Rotary e Kiwanis di allora sono simili alle attuali, per i Lions vennero fatte solo diverse bozze con "L'entro squadra e compasso" e "Leone frontale con bastone in bocca".

Nel frattempo sono state ritrovate di questo periodo anche due spille del "Royal Order of Lions", "Leone frontale con intorno Lion e Courtesy and Safety", Organizzazione precorritrice dei Lions Clubs International (LCI) del 1911.

Successivamente il fondatore dei Lions Club Melvin Jones fece adottare la prima spilla,

"Leone singolo", in carta, da appuntare al bavero dei Soci Lions e poi una nuova "L fra due leoni rivolti in direzioni opposte".

Nel corso degli anni, le spille furono poi realizzate con varietà di materiali, dalla carta al legno, dal cuoio a diversi metalli.

La distribuzione delle metalliche ebbe inizio nel 1929 riservate ai Soci con il 100% di presenza.

Le spille dei Lions Clubs International (LCI), come oggi le conosciamo anche con una ricca grafica, sono state introdotte solamente alla fine degli anni '40 e '50 come gadget monouso in plastica, repliche degli Stati o oggetti da loro provenienti, per la Convention. Molte venivano lanciate dai carri che partecipavano alla grande parata dei Lions che tradizionalmente dava il via alla Convention dei Lions Clubs International. Quei primi emblemi, chiamati "Spille dell'Amicizia", sono ora molto ricercati dai collezionisti e dai commercianti di spille, poiché monouso e rari.

Bibliografia - Paolo Mobrìci. Le due facce del leone. Storia sconosciuta della fondazione della The International Association of Lions Club. Laruffa Editore, Reggio Calabria. 2019 /1-306

Sport e solidarietà... Lions Cup e Padel

Nel mese di maggio, il LC Olgiate Comasco, guidato dal presidente Lorenzo Mezzedimi per l'anno lionistico 2023-2024, ha organizzato due eventi sportivi che hanno riscosso un grande successo, all'insegna del divertimento e della solidarietà, con l'obiettivo di ricostruire il parco giochi dell'asilo di Lurate Caccivio e finanziare l'acquisto di un pulmino per disabili per la Cooperativa L'Ancora. Gli eventi sono stati organizzati grazie all'impegno dei soci, in particolare Emanuele Clerici, Daniele Lena e Stefano Turba. Questi due eventi hanno non solo incoraggiato l'attività fisica e il gioco di squadra, ma anche dimostrato come lo sport unisca le persone. Oltre a regalare uno spirito di squadra, lo sport crea una sintonia nel gruppo, sia tra grandi che tra più piccoli, e sviluppa la volontà di creare, costruire e aiutare, anche con piccoli gesti, per realizzare qualcosa di grande.

I due eventi - È stato realizzato il primo torneo di Padel, che si è svolto presso la Polisportiva Intercomunale di Solbiate Concagno e ha visto una partecipazione entusiastica di giocatori e spettatori, e la seconda edizione della Lions Cup, un torneo di calcio dedicato ai più giovani, delle categorie "Primi Calci" (2016) e "Piccoli Amici" (2017 e 2018). L'evento è stato organizzato in collaborazione con la U.S. Itala 1927 di Lurate Caccivio presso il Campo Sportivo. (v.d.c.)





Da Giovanni... ad Alessandro

Sabato 15 giugno, a Brescia, presso l'Auditorium Capretti, c'è stato il rituale e, in questo caso, "virtuale" "Scambio delle Cariche" del Distretto tra il DG Giovanni Pagani e, collegato online, perché già in viaggio verso la Convention Internazionale di Melbourne, il DGE Alessandro Colombo, il quale ha anche presentato, da remoto, la squadra che lo affiancherà durante questa annata lionistica.

Giovanni Pagani ha ricordato che "Con l'impegno e l'aiuto di tutti noi, abbiamo sicuramente migliorato i rapporti interpersonali sia all'interno del Distretto che verso l'intera nostra Associazione. Abbiamo contribuito a cambiare il mondo come ci era stato chiesto dalla nostra IP Patti Hill. Siamo stati, a tutti i livelli, garbati nel proporci all'interno dei Club, nell'organizzare i progetti delle Zone e nello spronare i lavori dei Dipartimenti, sempre positivi nello spiegare e nello svolgere i nostri incarichi, ma sempre determinati nel raggiungere ciò che ci eravamo preposti come obiettivo finale: cambiare il mondo a partire dai rapporti fra di noi. Certamente abbiamo iniziato un percorso che, condiviso con chi ci seguirà, aiuterà il nostro Distretto e la nostra Associazione a cambiare pelle e a diventare sempre più dinamica e maggiormente coinvolgente per raggiungere un grande obiettivo: servire entro il 2027 un miliardo di persone nel bisogno". "Grazie per il vostro indispensabile aiuto - ha concluso - il Distretto siete voi".

Il DGE Alessandro Colombo ha affermato che "Siamo un'organizzazione che deve stare al passo con i tempi. Il lionismo che stiamo vivendo si basa su un'azione corale e un linguaggio comune, in grado di sviluppare al meglio le nostre potenzialità". "Dobbiamo aprire il nostro servizio all'esterno - ha detto inoltre - con service d'impatto e relazioni importanti. Tutti i service devono nascere dalla base, ma non dimentichiamo la nostra Fondazione Internazionale, perché è un grandissimo sostegno alla nostra attività. Ecco perché tra i miei obiettivi c'è il cento per cento di adesione dei club alla LCIF. Il mio auspicio è riprendere l'attività lionistica con rinnovato entusiasmo: abbiamo service da realizzare, nuovi soci e partner da coinvolgere, club da costituire o rilanciare, perché la "Mission 1.5" va avanti. Tutto questo per 'lasciare la nostra impronta', come ci chiede di fare il nostro Presidente Internazionale Fabricio Oliveira. (S.M.)

Una Vertical Run for Charity

Otto ore su e giù per le scale di Palazzo Pirelli per raccogliere fondi per tre realtà bresciane: l'Associazione Bambino Emopatico (ABE), l'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (AISLA) e l'Associazione "Saverio Crea" Onlus. Fabrizio Amicabile, ultra runner mantovano, ha corso venerdì 21 giugno, la Vertical Run for Charity".

Il progetto, sostenuto dal Consiglio regionale della Lombardia, unisce sport e sociale con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore di associazioni che operano nella lotta alla Sclerosi Laterale Amiotrofica, nel sostegno ai bambini emopatici e ai bambini con la malattia di Pompe, una patologia genetica rara che costringe chi ne è affetto a vivere collegato a macchinari per respirare e mangiare, e per finanziare la ricerca scientifica per dare speranze di una vita più lunga e migliore a chi è affetto dalle malattie metaboliche rare con il progetto #raricomefranci.

“Il messaggio che, attraverso le sue imprese, Fabrizio vuole farci arrivare è chiaro: bisogna crederci sempre perché gli ostacoli si superano grazie alla forza di volontà, ha spiegato il Presidente del Consiglio regionale Federico Romani. Fabrizio, con il suo esempio, invita tutti noi a fare qualcosa. Una donazione, ovviamente. Ma non solo. Ci invita a 'buttarci' nella vita perché si può sempre fare qualcosa. Noi abbiamo voluto fare la nostra parte mettendo a disposizione dell'impresa di Fabrizio Amicabile e delle associazioni coinvolte in questo progetto, il Pirellone, la 'casa' di tutti i lombardi, perché come in una famiglia, ciascuno deve dare il proprio contributo”.

“Si è trattato di un appuntamento di grande importanza per me perché parliamo di un evento di beneficenza in cui raccogliamo fondi per delle associazioni che operano per cause molto nobili, che hanno come comune



denominatore il sostegno nei confronti dei più fragili”, ha sottolineato la Consigliera regionale Claudia Carzeri che ha promosso l'iniziativa. Voglio ringraziare Fabrizio Amicabile per aver colto questa opportunità di fare del bene abbinando alla donazione una sfida atletica che ha i tratti dell'impresa: come spesso accade sport e solidarietà vanno di pari passo. Grazie infine a Max Bocchio, presidente dei LC Colli Morenici (a.l. 2023-2024) che ha creduto per primo in questa iniziativa e che è sempre attivo nell'azione sociale. Ora tutti insieme doniamo e contribuiamo a dare un futuro migliore a bambini, bambine e persone sfortunate: venerdì 21 giugno, abbiamo fatto il tifo per Amicabile e 25.708 gradini sono un risultato eccezionale! L'obiettivo della "Vertical Run for Charity" è "vendere" ogni gradino della corsa di Fabrizio Amicabile attraverso un crowdfunding che è attivo sulla piattaforma "Gofundme". Tutto il

ricavato sarà devoluto alle tre associazioni: Aisla, ABE e "Saverio Crea" Onlus.

“Io mi sento una persona fortunata - spiega Fabrizio Amicabile -. Ho iniziato la vita in modo difficile ma sono stato graziato e quando corro penso a chi non può fare quello che faccio io, per questo mi viene naturale correre per gli altri. Per me correre per sensibilizzare sui problemi dei malati è diventato normale, le malattie pretendono determinazione e la presa in carico da parte di tutta la società”.

Un altro scopo che si pone questa Vertical Run è quello diventare un appuntamento fisso: Fabrizio Amicabile ha completato la corsa con 25.708 gradini nelle otto ore stabilendo un primo "record" da battere che sarà certificato da un notaio. Questo darà l'occasione a chiunque volesse nei prossimi anni di provare a battere l'ultra runner per raccogliere ancora una volta fondi per la ricerca.

Una bella pagina di solidarietà senza confini

Il convegno organizzato nella Sala dei fornitori in Salò in occasione del Lions Day 2024 della Zona Garda 41 è stato pensato e realizzato per offrire ai Lions e a tutti i cittadini del territorio gardesano una preziosa opportunità di conoscenza in relazione alla realtà drammatica, per certi versi poco conosciuta, delle malattie della mente, Alzheimer in primis.

Il tema: “quale futuro per la diagnosi e la cura delle malattie che oscurano la mente e la vita? Quali prospettive per il “dopo di noi”? Illustri relatori, quali Arianna Bellucci, ricercatrice Unibs Brescia, Giancarlo Raggi, direttore RSA Salò, e i dirigenti ANFFAS Fobap Paolo Zaninetta, Valter Chiari e Franco Bernardi, hanno magistralmente offerto un puzzle di grande interesse e valore scientifico, in cui si articolavano competenze professionali ed esperienze di vita maturate sul campo.

Il convegno è iniziato con le dolci armonie dell'arpa e del flauto suonati da Eleonora Zanetti e da Martina Bosio, che hanno piacevolmente connotato l'evento. Erano presenti numerose autorità lionistiche, civili e militari. Ivo Benedetti ha informato il pubblico presente in merito al mondo e agli obiettivi del nostro “we serve”, momento necessario dato che molti non conoscono noi Lions e il nostro servizio a livello internazionale. Si è così realizzata una sinergia lodevole, e fortemente auspicata, fra Lions, comunità, istituzioni e territorio.

Il cerimoniere distrettuale Angelo D'Acunto ha egregiamente presentato e sottolineato il valore dell'evento, offrendo anche “spicchi” di cultura su Salò e dintorni.

Il sensibile e forte apprezzamento espresso dai partecipanti, non scontato dato il tema del convegno, ha premiato gli sforzi e l'impegno profusi.

Anna Maria Chimini



Il Valtrompia commemora i caduti

Come da tradizione, la nuova annata del Club si apre con la commemorazione dei Caduti della Grande Guerra nella chiesetta dedicata alla Madonna delle tre Valli e presso il lapidario, entrambi eretti dai Lions. La Messa di suffragio è stata preceduta da una visita alle trincee e alle gallerie scavate nella roccia del Passo - oggetto di un altro service recentemente portato a termine - e si è conclusa con una conviviale in grande armonia, che ha visto la partecipazione di diversi Club del Distretto. Ecco il resoconto in un comunicato del Club...

“Per il Lions Club Valtrompia la fine del periodo estivo coincide puntualmente con l'avvio della futura stagione sociale, 2024-2025. È avvenuto così anche quest'anno, con il presidente Dario Piotti che ha chiamato a raccolta i suoi associati al Passo Maniva secondo una consolidata consuetudine per dare ufficialmente il via al ricco programma di service e iniziative, che dovranno testimoniare la presenza particolarmente attiva sul piano sociale e culturale del Club valtrumplino. La presenza di Alessandro Colombo, Governatore del Distretto (nella foto con il presidente Piotti), ha testimoniato quanto Piotti e i suoi siano apprezzati nel mondo lionistico. La giornata ha avuto inizio con una visita guidata alle trincee e alle gallerie della Grande Guerra, al cui recupero il LC Val-



trompia ha contribuito fattivamente. Gli Alpini della Sezione di Brescia hanno permesso con loro lavoro di ripercorrere luoghi, trincee, bunker, mulattiere e manufatti recuperati per mantenere viva la memoria: ricordare e non dimenticare, tanto più oggi che nel mondo si continua a combattere

su vari fronti. Quindi il cappellano militare don Lorenzo Cottali ha celebrato la Santa Messa nella caratteristica chiesetta alpina che i Lions nel 2001, durante la Presidenza di Pierangelo Pedersoli, avevano iniziato a costruire per essere poi inaugurata nel 2003.

I Lions e la sicurezza in acqua

Domenica 25 agosto si è tenuta la 26ª edizione de “La(t)Traversata del Lago d’Iseo”, una manifestazione di nuoto non agonistica organizzata dall’ASD Nuoto Master Brescia, con il patrocinio dei Comuni di Iseo e Predore. Tra i principali sostenitori della manifestazione spiccano i LC Brescia Vittoria Alata e Sebino, che hanno organizzato congiuntamente un gazebo dedicato al tema della sicurezza del nuoto nelle acque del lago.

Oltre 450 atleti hanno affrontato con entusiasmo i 3 chilometri di percorso che separano Predore, sulla sponda bergamasca, da Iseo, su quella bresciana, in una splendida mattinata di sole e festa. L'evento ha registrato una straordinaria partecipazione di pubblico, attento e coinvolto nello svolgimento della manifestazione. Il successo dell'iniziativa è stato reso possibile grazie al fondamentale contributo delle istituzioni locali (Carabinieri, Croce Rossa Opsa di Bergamo, Protezione Civile di Iseo, Monteisola, Capriolo, Palazzolo) e di numerose associazioni sportive e di volontariato del territorio, che con dedizione hanno garantito sia la sicurezza in acqua dei partecipanti sia l'assistenza logistica a terra. Il service da noi proposto, intitolato “I Lions e la Sicurezza”, ha avuto come obiettivo la sensibilizzazione del pubblico presente sulle corrette pratiche di fruizione delle acque lacustri per l'attività natatoria. L'iniziativa si è



concretizzata nella distribuzione di oltre 500 volantini, preparati da Francesco Naviglio del Sebino, contenenti le principali indicazioni di

comportamento da adottare nei bacini e corsi d'acqua. Inoltre, presso il gazebo allestito ad hoc, sono stati esposti locandine e manifesti informativi sul tema.

Al gazebo Lions hanno partecipato il PDG Antonio Belpietro e suo figlio Carlo, rappresentante dei Leo, la presidentessa del LC Sebino Caterina Zanotti con la socia Lidia Joanna Franceschetti, e il presidente del LC Brescia Vittoria Alata Luca Pasquali con i soci Gianpaolo Olappi, Mauro Zanetti e Pierpaolo Panciani. (Luca Pasquali)

Una Stralions... eccezionale



Domenica 15 settembre in occasione della 46ª Strabergamo, camminata non competitiva a scopo benefico, si è svolta la “Stralions” edizione 2024, che ha visto la partecipazione di oltre 300 iscritti e ha coinvolto di tutti i club della Circostrazione Bergamo. Durante l’evento, nella piazza centrale cittadina, all’interno del village solidale, era presente un gazebo Lions che ha consentito di promuovere e sensibilizzare la comunità circa i nostri numerosi service. Tra i partecipanti alla Stralions segnaliamo il Governatore Alessandro Colombo, che ha partecipato alla manifestazione percorrendo tutti i 10 chilometri del percorso.

Izé Gourmet alta cucina a spreco zero



Una cena evento con protagonisti 7 chef Teritoria di cui cinque stellati e un maestro gelatiere campione del mondo. Parte del ricavato finanzia il progetto sostenibile “Club a impatto zero: piantiamo alberi e ricicliamo smartphone”, promosso da Lions Clubs International.

Questi gli ingredienti dell’edizione 2024 di Izé Gourmet. Tema della serata “Zero Waste - I piatti di cucina d’autore degli chef di Teritoria a scarto zero”, un appuntamento dedicato non solo alla celebrazione della grande cucina, ma un vero e proprio manifesto di sostenibilità con l’obiettivo di sostenere il progetto “Club a impatto zero: piantiamo alberi e ricicliamo smartphone” del Lions International. La serata evento organizzata da Terrazza1841, Izé Restaurant e Hotel Araba Fenice in collaborazione con Teritoria si è tenuta il 18 giugno negli spazi ristorativi dell’Araba Fenice Hotel, Pilzone d’Iseo.

Per l’occasione 7 chef Teritoria si sono incontrati per dare vita a un’esperienza unica nel rispetto dell’ambiente, promuovendo una gastronomia sostenibile che si traduce in un impegno sociale tangibile. Una dimostrazione esclusiva di come deliziose creazioni possano farsi alleate dell’ambiente in un perfetto connubio di gusto, alta qualità e responsabilità sociale.

I 7 rinomati chef che daranno vita a questa esperienza sono: Roberto Di Pinto (Sine by Di Pinto, Milano), Massimo Spigaroli (Antica Corte Pallavicina, Polesine Parmense, Parma - una stella Michelin), Valerio Tafuri (Ristorante Lino, Pavia - una stella Michelin), Davide Marzullo (Trattoria Contemporanea, Lomazzo, Como - una stella Michelin), Accursio Craparo (Accursio Ristorante, Modica, Ragusa - una stella Michelin), Giancarlo Polito (La Locanda del Capitano, Montone, Perugia), Carlo Spina (Izé Restaurant, Pilzone d’Iseo, Brescia - una stella Michelin nella sua precedente esperienza al Veritas di Napoli). A loro si unirà Sergio Colalucci (Gelateria Colalucci, Nettuno, Roma), maestro gelatiere campione del mondo.

Una serata fine dining aperta agli amanti della buona cucina e della natura. L’iniziativa denominata “Club a impatto zero: piantiamo alberi e ricicliamo smartphone”, vuole infatti contribuire alla piantumazione di alberi nei comuni di Gussago, Marone e Sulzano, promuovendo l’educazione ambientale con il coinvolgimento degli alunni delle scuole primarie dei tre Comuni.

Il Campo dei Laghi un service internazionale

Un primo periodo ospiti di famiglie (Lions e non) poi tutti insieme a Presceglie come base, con incursioni giornaliere nei tre Distretti organizzatori (lb2, lb3, lb4). L’esperienza vissuta da una ventina di ragazzi (ci mettiamo anche lo staff, comprese Elena e Laura!) provenienti da tutto il mondo è uno dei service emblematici del Lions International: “creare uno spirito di comprensione e di pace tra i popoli del mondo”. Grazie di cuore alle famiglie ospitanti e a chi si è dato da fare per mostrare la “grande bellezza” italiana, la nostra cultura e la nostra ospitalità ai giovani che anche quest’anno hanno aderito degli Scambi giovanili Lions. Servizio alle pagine 47 e 48.



FONDAZIONE LIONS CLUBS DISTRETTO 108 IB2 "BRUNO BNÀ" ETS
Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) - REP. N. 123223 alla Sezione g)
"Altri enti del terzo settore" ex art. 46 comma 1 D.lgs del 3 luglio 2017, n. 117

Costituita l'11 maggio 2002 da 19 Club del Distretto, oggi ne conta la totalità.
Iscritta al Registro Provinciale dell'Associazione di Bergamo (Direttiva Determ. 1035 del 15/03/2005)
e al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Bergamo (20/3/2008).
Dal 2013 è ufficialmente riconosciuta dal Lions International

LA FONDAZIONE PROMUOVE, INCORAGGIA E SOSTIENE SENZA SCOPO DI LUCRO OPERE DI SOLIDARIETÀ SOCIALE.

MISSION: SUPPORTARE I LIONS CLUB NELL'IMPLEMENTAZIONE DI PROGETTI DI PARTICOLARE VALENZA LIONISTICA

- Fornisce ai Lions Club consulenza amministrativa e fiscale e assistenza nella gestione dei Progetti;
- Agisce in armonia con il Gabinetto Distrettuale in conformità con gli scopi e i principi di Lions Clubs International;
- Sviluppa rapporti e scambi con altre istituzioni che hanno gli stessi obiettivi, per il raggiungimento degli scopi sociali.

I contributi versati da privati e aziende a sostegno dei progetti di solidarietà sociale affidati alla Fondazione consentono la deduzione fiscale.

Alcuni Dati:

- 370 Progetti, 310 completati, 60 aperti
- Oltre 6.500.000 euro di fondi raccolti ed erogati, con un aumento del 20% nell'ultimo anno
- Il 100% dei fondi raccolti viene erogato
- La Fondazione opera a costo zero: tutti i costi operativi sono coperti dai proventi della gestione finanziaria
- Oltre 320.000 euro di fondi raccolti attraverso il 5x1000 interamente erogati a sostegno dei progetti affidati
- Gestite oltre 300 donazioni all'anno
- Oltre 160 ricevute fiscali emesse ogni anno, pari a circa il 55% del valore dei fondi raccolti

Alcuni progetti significativi:

- | | |
|------------------------------------|---------------|
| • Fame e scolarizzazione (Uganda) | 1.000.000 EUR |
| • Parish Kisawasawa (Tanzania) | 550.000 EUR |
| • Raccolta alimentare | 250.000 EUR |
| • Upload, unità mobile polivalente | 200.000 EUR |
| • Ambulanza bariatrica | 170.000 EUR |
| • Terapia cellulare | 150.000 EUR |



È nato Team Life...

Il 15 giugno, grazie ai LC sponsor **Montorfano Franciacorta, Palazzolo sull'Oglio e Orzinuovi Rocca San Giorgio**, c'è stata la cerimonia di consegna della charter al Lions Club Team Life, celebrando ufficialmente la fondazione del club. Ogni membro del nuovo club ha ricevuto dal Governatore Giovanni Pagani (annata lionistica 2023-2024) la pin di Lions Fondatore, simbolo di impegno e dedizione alla causa. Durante questo evento significativo, il presidente del Palazzolo, Monja Pierucci, insieme agli altri due presidenti, ha consegnato campana e martello ad Antonio Savoldi, segretario del club e rappresentante del presidente Ersilio Ambrosini, rafforzando la tradizione di leadership e responsabilità nel servizio. Stefano Raccagni e Alessandra Brescianini sono stati scelti come Lions Guida per il nuovo club. Nella foto l'IPDG Giovanni Pagani consegna la charter al segretario Antonio Savoldi.



... e il LC Lonato del Garda

Sponsorizzato dal LC **Colli Morenici**, presieduto da Paolo Manestrini, il 12 settembre è nato il Lions Club Lonato del Garda, composto da ventinove nuovi soci fondatori presieduti da Luca Del Pozzo. La sede del nuovo club è a Padenghe sul Garda e il Lions Guida sarà Max Bocchio. La cerimonia della consegna della Charter si è

tenuta nella sede dei Colli Morenici alla presenza del Governatore Alessandro Colombo, dell'IPDG Giovanni Pagani, dei VDG Daniela Rossi e Christian Manfredi e del presidente della Fondazione Bruno Bnà PDG Ivo Benedetti. Numerosi i service già programmati dal nuovo club, che verranno realizzati con la collaborazione dei club della zona.

Macchinari per il Centro clinico NeMo

Il 19 giugno il LC **Valtrompia** ha salutato la fine di un'annata effervescente celebrando il completamento di uno dei service più significativi degli ultimi anni: il presidente Leonardo Peli (a.l. 2023-2024) ha consegnato al responsabile del Centro Clinico NeMo, una struttura clinica integrata dedicata alla diagnosi, alla cura e alla ricerca nel campo delle malattie neuromuscolari, l'assegno necessario all'acquisto di alcuni macchinari che verranno installati nella struttura di Gussago. Si tratta di un pesante impatto di queste patologie non solo sul paziente ma anche sulle famiglie e la difficoltà del sistema sanitario a far fronte ad un fenomeno la cui crescente intensità ancora non trova risposta adeguata in uomini e mezzi. È stata quindi l'ennesima risposta alla richiesta di aiuto pervenuta al club tramite il socio Gianni Guerrini; richiesta alla quale i soci hanno risposto con la consueta generosità.





I Lions alla Fiera delle Grazie

Dal 14 al 17 agosto i Lions hanno fatto bella mostra di sé e dei propri service alla Fiera che, come ogni anno da secoli, si tiene a Grazie di Curtatone, uno tra i borghi più belli d'Italia. Abbiamo avuto uno stand in posizione strategica, nel cuore di una fiera che richiama ogni anno oltre 100mila

visitatori per vedere gli effimeri capolavori dei madonnari e visitare il santuario, di una spettacolare singolarità. Dalle 9 alle 11 e dalle 18.30 alle 22.30 abbiamo eseguito screening gratuiti MOC, vista (in collaborazione con UIC) e diabete.

Durante la Fiera abbiamo raccolto fondi per

l'Associazione Rossonano e per l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, e in due momenti della giornata personale specializzato è stato a disposizione del pubblico per effettuare controlli gratuiti alternativamente per vista, osteoporosi (monitoraggio con MOC) e diabete.

Una cena in vigna... per Borgo Raccolto

Il 7 settembre si è tenuta l'ormai tradizionale "Cena in vigna" del LC Collebeato. Presso la cantina "Tenuta la vigna" di Capriano del Colle è stata allestita una splendida ed elegante tavolata nel verde, arricchita con fiori, candele e una magistrale mise en place. Prima della cena si è svolto uno spettacolo di tessuti aerei, tenuto da due campionesse italiane della disciplina, facenti parte della scuola Fly Fit di Brescia. In questa meravigliosa cornice il LC Collebeato ha raccolto fondi per completare l'arredo di due miniappartamenti e di una cucina comune, a disposizione di Borgo Raccolto, associazione con sede a Prandaglio di Villanuova sul Clisi che si rivolge a giovani in situazione di fragilità o disagio, con lo scopo di aiutarli ad avviare forme di realizzazione personale, dando loro la possibilità di provare a svolgere attività legate all'agricoltura ed all'accoglienza turistica in un contesto sociale ospitale ed inclusivo, nel contempo, grazie ai locali arredati, preparare questi ragazzi al "Dopo di noi".



L'educazione civica... nelle scuole

Il service per l'educazione civica è stato proposto e realizzato con successo in alcune scuole. Si segnala in particolare il lavoro svolto per l'intero anno scolastico nella scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo di Salò. È stato recepito in profondità l'obiettivo di noi Lions, quello di dare un contributo in merito all'educazione dei giovani, sin dalla più tenera infanzia, per una sensibilizzazione mirata contro la violenza, per promuovere corretti comportamenti nella relazione con adulti e pari.

Sulla base degli input forniti dal libro "I colori della gentilezza", donato ad ogni sezione da noi Lions, le insegnanti, brave e sensibili, hanno ideato percorsi molto efficaci ed estremamente piacevoli, caratterizzando ottimamente la proposta del service. Tale service risulta di primaria importanza in tempi, quelli attuali, oscurati spesso dal bullismo e da relazioni problematiche socialmente inquietanti. Bellissimi i lavori eseguiti dai bambini, che hanno centrato il tema, con anche la scuola Benamati Bianchi di Maderno, che ha prodotto elaborati e percorsi di educazione civica seguendo l'input del service Lions. (Anna Maria Chimini)



Festa d'estate

Il 21 luglio i Lions del LC **Viadana Oglio Po** hanno partecipato alla "Festa d'estate" che si è svolta a Viadana. Durante la giornata hanno mostrato ad un pubblico numeroso quanto il lionismo riesca a fare sia sul territorio che in Italia e nel pianeta. Inoltre hanno mostrato, in

un bellissimo poster, quali sono i risultati concreti e che le raccolte fondi fatte a fine di bene vengono interamente dedicate ai nostri service. Temi importanti per le popolazioni e per la vera conoscenza del lionismo.



I Lions e le associazioni... insieme

Nei mesi scorsi è stata inaugurata la nuova sede Anffas Fobap in Toscolano Maderno. Noi Lions ci eravamo già attivati per entrare in relazione con i relativi dirigenti, al fine di stabilire dei contatti e conseguenti fattive collaborazioni con il mondo della disabilità. Soprattutto per farci interpreti dei bisogni degli ospiti, oltre che per un approccio conoscitivo e scambi di esperienze significativi con le associazioni del territorio.

Daniela Rossi, Federica Berardi, Giulia Gussago, Enrico e Anna Frazzini per i Leo, ed io, invitati a visitare le strutture, quella in uso, e quella nuova in fase di completamento in via Foscolo a Maderno, abbiamo raccolto molto volentieri l'input, consapevoli del nostro "we serve" così profondo e coinvolgente. Si è aperto, e presto delineato, un percorso di collaborazione che si è concretizzato con la donazione da parte dei Leo "Venti Del Benaco" di tre ulivi, simbolo di pace e di bellezza, piantati nel giardino della nuova sede; la donazione di due panchine, simbolo di compagnia, "Seduti" insieme, anche per due chiacchiere; la realizzazione in sede di una mostra di fotografie ed elaborati prodotti dagli alunni del Liceo Fermi di Salò, dell'istituto Medi di Salò, da alcune classi dell'istituto comprensivo di Gargnano. Il concorso fotografico è stato da me ideato con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani in merito alla realtà della disabilità e delle ombre della malattia, con il titolo: "Ombra, tu oscuri menti e cuori. Ma i raggi della solidarietà apriranno in te strade di luce e di amore". La risposta dei ragazzi è stata significativa e di vivo spessore emozionale nonostante la complessità del tema. Bellissime le fotografie, ammirate dal ministro della disabilità Alessandra Locatelli, dal Vescovo di Brescia Pierantonio Tremolada e dalle autorità lionistiche, civili e militari, oltre che dal pubblico presente. *(Anna Maria Chimini)*



che sono stati inseriti nel contesto della neo inaugurata sede dell'Anffas e Fobap: il percorso di crescita, che con pazienza e attenzione si evolve in un'età adulta attenta alle necessità del prossimo e che possa in qualche modo far nascere un sorriso a chi vede questi alberi.

La crescita di questi ulivi da un lato vuole rappresentare il percorso che noi giovani stiamo vivendo e dall'altro l'evolversi e il crescere della collaborazione tra le nostre Associazioni, in un'ottica di sostegno alla nostra amata comunità.

16 alberi alla Casa del Sole

La Zona 52 (Mantova Est) ha concluso l'anno lionistico 2023-24 con il progetto di piantumazione alberi presso la Casa del Sole di Mantova. Nella stessa giornata, c'è stata l'inaugurazione del nuovo padiglione per adulti cerebrolesi: i Lions hanno contribuito con la realizzazione degli spazi esterni e del giardino, mettendo a dimora 16 alberi ad alto fusto ed essenze particolari, in quanto l'istituto è inserito nel Parco del Mincio. Presenti tutti i 5 Lions Club: Ostiglia, Padania, Mantova Ducale, Mantova Terre Matildiche e Mantova Barbara Gonzaga. Nella foto il pubblico presente all'inaugurazione.

I Leo, tre ulivi e la sede Anffas

Quando ci hanno proposto di partecipare all'inaugurazione della nuova sede dell'Anffas - Fobap, noi ragazzi del **Leo Club Venti del Benaco** ci siamo subito adoperati per trovare qualcosa che potesse rallegrare i ragazzi e il personale che sarà presso la struttura, un simbolo che ci rappresentasse e allo stesso tempo portasse con sé un messaggio.

Per questo abbiamo deciso di donare tre giovani ulivi, giovani come i ragazzi che

fanno parte dell'Associazione Leo Club International, ragazzi dai 15 ai 30 anni che si mettono in gioco ogniqualvolta la comunità locale, nazionale ed internazionale ne abbia bisogno, crescendo con questi valori, fino a diventare adulti attenti e responsabili.

Noi ragazzi del Leo Club Venti del Benaco, che dal 2009 abbiamo l'onore di rappresentare l'Associazione sul territorio lacustre e Valsabbino, abbiamo voluto lasciare un messaggio attraverso i tre giovani ulivi

AUTISMO E INCLUSIONE... NESSUNO ESCLUSO

Sono molto onorato di aver ricevuto la delega relativa al Service Nazionale "Autismo e inclusione - nessuno escluso" - "Se mi ascolti con il cuore vedrai il mondo dal mio punto di vista", compito che mi accingo ad affrontare con il massimo impegno unito al desiderio di portare un contributo reale e concreto.

"Autismo e inclusione - nessuno escluso", pone l'accento sull'importanza dell'inclusione sociale, mentre, "Se mi ascolti con il cuore vedrai il mondo dal mio punto di vista", sottolinea l'importanza dell'empatia e della comprensione reciproca per raggiungere questo obiettivo.

- L'autismo è una diversità, non un deficit: le persone con autismo hanno modi diversi di pensare, di comunicare e di interagire con il mondo.
- L'inclusione è un diritto: tutti hanno il diritto di partecipare alla vita sociale e di sentirsi parte di una comunità.
- L'empatia è la chiave: mettendo da parte i pregiudizi e ascoltando con il cuore, possiamo costruire un mondo più inclusivo e accogliente per tutti.

Cosa possiamo fare come Lions?

- Sensibilizzare: informare le persone sull'autismo e sulle sue caratteristiche.
- Promuovere l'inclusione: sostenere iniziative che favoriscano l'integrazione delle persone con autismo nelle scuole, nei luoghi di lavoro e nella comunità.
- Sviluppare le competenze: offrire formazione agli insegnanti, agli educatori e ai professionisti che lavorano con le persone con autismo.
- Costruire relazioni: favorire l'interazione tra persone, con e senza autismo, e con le istituzioni.
- Affiancare le associazioni che offrono servizi finalizzati a migliorare il benessere psicofisico dei ragazzi autistici e delle loro famiglie.
- Sostenere le famiglie in modo da fornire aiuto psicologico per tutti i componenti del nucleo familiare.
- Appoggiare le attività di servizio dei Lions che aiutano a favorire l'inclusione come il service di rilevanza multidistrettuale Kairos.

Questo service ci ricorda che l'inclusione è un valore fondamentale e occuparsi di autismo diventa una scelta attuale e necessaria per costruire un futuro migliore per tutti.

Io ci metto la faccia e tu?

Davide Michele Gatti

Governatore Delegato al Service Nazionale 2024 2025



**autismo e inclusione
nessuno escluso**
conoscere per intervenire
**se mi ascolti con il cuore vedrai
il mondo dal mio punto di vista**

Da Moreno... a Davide

Sabato 8 giugno, presso il Seminario Vescovile Diocesano di Cremona, si è svolto il rituale scambio delle cariche tra il DG Moreno Poggioli e il DGE Davide Gatti.

L'incontro è stato aperto dal DG Moreno Poggioli che ha voluto brevemente tracciare un bilancio dell'attività svolta, ricordando che i numerosi service realizzati hanno avuto importanti riscontri e ci hanno qualificato di fronte all'opinione pubblica, come si è potuto ben constatare durante il Lions Day. Ha sottolineato come, nel corso dell'anno, abbia cercato di essere il più presente possibile nella vita dei club, spronandoli al servizio ed instaurando un dialogo costruttivo e come, attraverso l'"Ascolto", abbia provato a capire il punto di vista degli altri perché, solo tramite un confronto aperto e interattivo, si può arrivare a comprenderci.

Ha poi voluto richiamare l'immagine di un lionismo più uniforme nella sostanza, anche se multiforme nelle espressioni, perché le scelte e gli indirizzi programmatici possono trovare diverse soluzioni valide, se si tengono presenti le esigenze delle nostre comunità ed il nostro ruolo nella società. Un lionismo più dinamico, come ci viene da più parti richiesto, perché modellato sulle singole realtà sociali nel loro divenire. Infine ha ringraziato la sua squadra, nei confronti della quale ha rinnovato l'apprezzamento per la lealtà ed i suggerimenti costruttivi.

A seguire il DGE Davide Gatti ha rivolto innanzitutto un ringraziamento al suo club di appartenenza e al suo predecessore Moreno Poggioli per essere stato una guida costante ed un esempio di serietà e coerenza. Ha poi voluto fare riferimento alle sue linee guida nel pianificare l'attività di questo nuovo anno sociale: "Dobbiamo iniziare, sin da subito, a cambiare mentalità, a non aver paura del nuovo, a prendere coscienza del rinnovamento in atto e diventare protagonisti del cambiamento e dell'innovazione. La nostra forza è nel service, nella sua progettualità e relativa attuabilità, a tale proposito, con l'intento di evitare la polverizzazione delle attività, ben vengano le iniziative, sulle quali concentrare gli sforzi, riguardanti le cinque grandi aree di servizio, che si possono realizzare solo se si uniscono competenza e continuità nell'azione. Prima, però, occorre un'analisi accurata delle problematiche del territorio per cercare soluzioni; sfide ideali che si realizzano attraverso un lavoro di squadra coesa ed efficiente. Ogni voce conta. Ogni opinione, grande o piccola, ha valore. L'Associazione deve essere in grado di



sviluppare "energia sociale" intesa come nuova forza, somma delle capacità e della volontà dei singoli soci. Il lionismo delle grandi speranze si costruisce e si rigenera mantenendo fermi i nostri valori, immutabili nel tempo e tuttavia attualissimi, ma ricercando nuove strategie

per essere significativamente incisivi, efficaci ed efficienti".

Ha poi presentato la sua squadra auspicando un'intensa attività lionistica portata avanti nel segno di "Ascolto Bisogno e Cambiamento".

Evelina Fabiani

Nuovi strumenti per un'orchestra di ragazzi speciali



Quest'anno, sotto la presidenza di Giuseppe Bertoli, il LC Casalbuttano ha realizzato numerose iniziative benefiche pertinenti alle 5 aree in cui opera il Lions International (Salute, Ambiente, Scuola, Giovani e Comunità). Inerente alle Aree Giovani e Comunità si configura l'iniziativa di donare un nuovo parco strumenti all'orchestra di Magica Musica.

Il club, con questo gesto, ha voluto manifestare il suo apprezzamento e la sua ammirazione per l'attività svolta da "Magica Musica" a favore di trenta ragazzi disabili i quali, attraverso la musica ed il canto, hanno la possibilità di esprimere la loro capacità, il loro talento e la loro voglia di esserci sul palcoscenico della vita.

Il 17 giugno, a Soresina, presso la nuova sede di "Magica Musica", si è concretizzata in modo ufficiale l'importante donazione che, dietro suggerimento del direttore dell'Orchestra Piero Lombardi, è servita per sostituire gli strumenti vecchi e fuori uso. Dopo una visita guidata alla struttura e la presentazione delle attività svolte, il presidente Bertoli ha preso la parola, raccontando che il primo incontro con "Magica Musica" è avvenuto nel novembre del 2022, anno in cui il club ha invitato l'orchestra ad esibirsi presso il Teatro Bellini di Casalbuttano. "Ascoltare i ragazzi ci ha trasmesso emozioni particolari, coinvolgente non è stata solo la musica, ma il loro entusiasmo, la loro voglia di esprimersi nel canto e la consapevolezza di essere una squadra forte" e da lì è nata l'idea di sostenere questa splendida realtà! La cerimonia ha suscitato momenti di intensa emozione e partecipazione, quando questi ragazzi speciali si sono esibiti in una serie di brani musicali famosi, trascinando e coinvolgendo nel canto tutti i presenti.

• **Il Tribunale Apostolico della Rota Romana** - Serata informativa di particolare interesse per il LC Casalbuttano. L'autorevole relatore, don Paolo Carraro, Cancelliere Vescovile della Diocesi di Cremona, ha illustrato ai presenti le caratteristiche e le modalità operative del Tribunale Apostolico della Rota Romana. Tribunale molto particolare e con una storia che fonda le proprie radici nella

bolla Ratio iuris, emanata da Giovanni XXII nel 1331, che si occupa soprattutto delle cause di nullità di matrimoni contratti con rito cattolico. Don Paolo ha saputo coinvolgere i presenti su di un tema del quale si sente parlare, ma che, per la sua peculiarità e al contempo complessità, è veramente poco conosciuto nelle sue caratteristiche storiche e operative. (Laura Parazzi)

Ascolto Bisogno Cambiamento

30° Congresso d'Autunno

Si svolgerà sabato 12 ottobre presso l'Aula Magna dell'Università di Pavia, in Corso Strada Nuova 65. Alle ore 8,15 accoglienza, registrazione e verifica dei poteri. Alle ore 9,15 inizio dei lavori. Alle 12,30 chiusura dei lavori. Sono ammessi gli interventi già programmati all'Ordine del Giorno (max 3 minuti) ed eventuali interventi su richiesta (max 3 minuti).

Un contributo alla “Casa Santa Maria delle Grazie”

Il 6 giugno scorso, presso il Circolo “Il Ritrovo” di Voghera, si è concluso un anno ricco di service che ha visto, ancora una volta, il LC Voghera La Collegiata impegnato a sostenere le cause umanitarie locali ed internazionali.

La serata è stata impreziosita da un relatore d'eccezione Marco Carminati, storico dell'arte, brillantemente introdotto dal PDG Mirella Gobbi, che ha trattato un tema di grande interesse culturale: il riutilizzo dei grandi complessi architettonici, facendo particolare riferimento a Palazzo Brera, esempio che dimostra come si possano preservare importanti testimonianze del passato, integrandole nel tessuto urbano e sociale contemporaneo. La presidente Cristiana Scarabelli ha ripreso questo tema, che ben si collega con il service dell'anno, cioè il completamento della “Casa Santa Maria delle Grazie”, all'interno del Convento dei Frati Francescani di Voghera e ha, in seguito, consegnato con orgoglio, l'importante contributo di € 6.500 a sostegno della ristrutturazione di questa casa di accoglienza, che può dare alloggio, in confortevoli stanze, a 25 ospiti ed è gestita dai volontari dell'Associazione “Pane di Sant'Antonio”. La struttura è destinata ad accogliere temporaneamente persone che, per vari motivi, sono costrette a risiedere lontano da casa. Il club ha voluto così testimoniare, in modo concreto e generoso, la sua attenzione al territorio ed il suo sostegno alle opere caritative destinate ai più fragili e bisognosi.

Evelina Fabiani



Una stanza "confortevole" per i bambini malati oncologici

Il 18 giugno, presso il Castello di San Gaudenzio, durante la serata conclusiva dell'anno sociale, la Presidente del LC Voghera Host Valeria Libardi ha esposto le numerose ed importanti attività svolte e ha ringraziato i soci e gli amici per la disponibilità e la collaborazione.

In particolare ha evidenziato il grandissimo risultato raggiunto dal club: la raccolta di

ben 10.000 € per la realizzazione di una stanza confortevole e allegra per i bambini operati

per tumore solido nel Reparto di Chirurgia Pediatrica del Policlinico San Matteo di Pavia in modo tale da poter garantire a loro ed ai familiari che li devono assistere una buona qualità di vita durante la degenza ospedaliera. Molto emozionante è stata la cerimonia formale di consegna dei fondi raccolti alla prof.ssa Giovanna Riccipetoni ed al prof. Mirko Bertozzi, che hanno ringraziato il club per il grande impegno dimostrato nel raggiungimento di questo importante obiettivo.

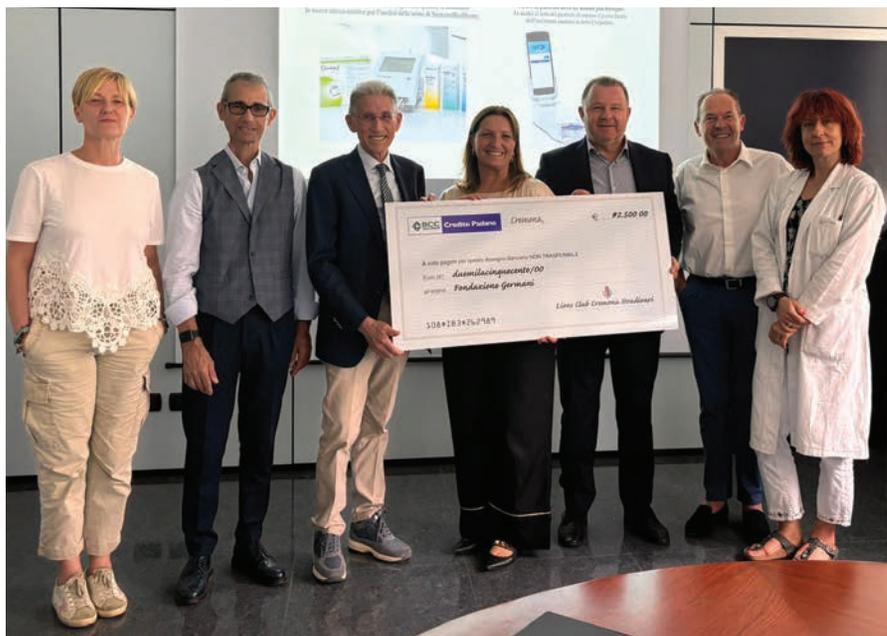
Anche l'Assessore alla Politiche Sociali del Comune di Voghera, Federico Taverna, ha ringraziato di cuore Valeria Libardi e tutto il club per aver manifestato, durante l'anno, una particolare sensibilità per le problematiche sociali della città e per avere avuto un atteggiamento solidale e collaborativo nei confronti dell'Amministrazione Comunale e, in particolare, dell'Assessorato da lui rappresentato.

A conclusione della serata è intervenuto il 1° Vice Governatore Eletto Roberto Rocchetti, che ha evidenziato gli ottimi traguardi raggiunti dal club durante quest'anno sociale.



I Lions a favore della Fondazione Germani

Nell'ultima riunione dell'anno sociale la presidente Rita Garavelli ha ospitato i responsabili della Fondazione "Elisabetta Germani" di Cingia de' Botti. In quell'occasione il presidente della Fondazione Enrico Marsella ed il direttore generale Ivan Scaratti hanno descritto il loro impegno nell'assistenza ai soggetti in età avanzata con patologie neurologiche croniche, prima fra tutte l'Alzheimer. Infatti la Fondazione Germani rappresenta uno dei centri più importanti della provincia cremonese nella cura di questa malattia con oltre 300 ospiti. Una delegazione di soci del LC Cremona Stradivari si è recata nella sede della Fondazione per consegnare al presidente un'importante donazione, che ha contribuito all'acquisto di un sistema di emogasanalisi, che consente l'analisi direttamente al letto del paziente. Questo dispositivo, con un controllo a distanza del soggetto allettato, grazie a sensori di movimento, consente alla Fondazione di accelerare il suo processo di innovazione tecnologica.



I Lions e il Centro antiviolenza case rifugio AIDA

I LC Cremona Stradivari, presieduto da Rita Garavelli, e Cremona Europea, presieduto da Emanuele Fazzi, in intermeeting per un service di rilevante valore sociale dedicato ad AIDA, associazione che, da tempo, si dedica all'assistenza alle donne che subiscono violenze in particolar modo in ambito familiare. La segretaria dell'Associazione Elena Guerreschi ha sottolineato come il fenomeno sia in costante aumento e come, nonostante la maggior sensibilizzazione verso il problema rispetto al passato, rimangono troppo numerosi gli episodi di drammatica crudeltà e aggressività che le donne devono subire. Tra le cause rimane il retaggio del patriarcato, ma anche e soprattutto la mancata indipendenza economica che non permettono alla donna di sfuggire dalle situazioni più critiche, sfociando, non di rado, in una sorta di assuefazione e abitudine alla violenza. Il lavoro di AIDA, per un insieme di motivi, ha detto l'ospite, non è facile e sono due gli interventi più importanti messi in atto: in primo luogo l'ascolto e il tentativo di persuadere le donne maltrattate a staccarsi dalla persona maltrattante poi, in casi particolari, la loro protezione attraverso l'allontanamento dall'ambiente della violenza ed il loro inserimento nella "Casa rifugio", attività che necessitano di grande sensibilità verso questo problema a tutt'oggi irrisolto ed estremamente grave.



A teatro per la LCIF

In occasione del LCIF Day, i LC Stradella-Broni Host, Stradella Broni Montalino e Montù Beccaria "Le Vigne" hanno collaborato ad una raccolta fondi a sostegno dei service umanitari della LCIF, organizzando uno spettacolo a scopo benefico messo in scena, il 31 maggio scorso, al Teatro Carbonetti di Broni, dalla Compagnia Teatrale "G74" di Oliva Gessi. Al termine dell'applauditissima rappresentazione, le autorità lionistiche presenti, tra cui il Governatore Moreno Poggioli, hanno ripiegato le aree tematiche in cui opera la nostra Fondazione con esempi concreti dei principali service ed interventi realizzati nelle seguenti aree: Vista, Diabete, Fame, Cancro Infantile, Ambiente, Catastrofi Naturali, Soccorso alle popolazioni dei paesi in difficoltà, Giovani, che ne caratterizzano le attività.





Un concerto benefico... per le famiglie bisognose

In occasione del Concerto di San Pantaleone, Patrono di Crema, organizzato dall'Associazione Musicale "Il Trillo" Orchestra di Fiati di Crema, in collaborazione con l'Associazione "Olimpia Cultura e Sport", si è svolto il concerto "Trillo - Pop & Rock", domenica 16 giugno, presso il "CremArena", accompagnato dalla Scuola di Danza di Chieve.

Molte le associazioni e gli sponsor del territorio che hanno contribuito alla realizzazione della serata, tra cui il LC **Crema Duomo Oltre le Mura**. L'ampia partecipazione da parte della cittadinanza, che ogni anno è sensibile alle tematiche del territorio, ha creato un clima di solidarietà, permettendo di raccogliere offerte per le famiglie bisognose.

Durante la serata vi è stata anche l'occasione per premiare personaggi e cittadini cremaschi che, con la musica, hanno dato valore e ricchezza artistica al territorio.

I premiati, valutati dalla commissione di qualità del settimanale "inPrimapagina", diretto da Rosa Massari Parati, sono stati Paola Beltrami, Nicola Dolci, la presidente della Banda di Soncino ed è stato anche consegnato un Memorial Award al giovane Stefano Kuraso. Inoltre è stato assegnato il "Trillo d'Oro" al Maestro Bruno Gini, docente di lungo corso e attuale Direttore del Coro Monteverdi.

Oltre a quest'iniziativa, sabato 31 agosto scorso, in piazza Duomo a Crema, in occasione della tradizionale "Sagra della Bertolina", il LC Crema Duomo Oltre le Mura, insieme ad altre associazioni, ha riproposto un concerto dell'Associazione Musicale "Il Trillo", oltre che per promuovere la cultura delle tradizioni popolari, anche per raccogliere fondi allo scopo di finanziare le prossime borse di studio ad indirizzo musicale. (Rosario Murabito)

Il premio "Sasso del Nure" 2024 a Roberto Boiardi

Domenica 11 agosto, nella magnifica cornice del Santuario della Beata Vergine della Quercia di Bettola, si è svolto il tradizionale evento, che dura da più di vent'anni, organizzato dal LC **Bettola Val Nure** per premiare un cittadino originario della valle, che si è particolarmente distinto per meriti artistici o umanitari.

Quest'anno il prestigioso premio "Sasso del Nure" è andato a Roberto Boiardi. Tale riconoscimento è stato conferito dalla presidente del club Mariateresa Zambelli, alla presenza di autorità lionistiche di vari club delle province di Piacenza e Pavia e di autorità civili.

La pergamena porta incisa la motivazione del premio: "Per l'impegno profuso nella ricerca e divulgazione della storia della nostra valle e per essere punto di riferimento dei nostri emigrati nel mondo e dei loro discendenti". Roberto Boiardi, ha aggiunto la presidente "è tante cose insieme: presidente dell'Associazione "Bettola nel Mondo", studioso della storia della Val Nure, appassionato di escursioni, durante una di queste camminate, in territorio ligure, la fortuna ha premiato la sua fatica con un ritrovamento archeologico di un cippo di epoca romana che, a breve, verrà esposto nel Museo Archeologico di Sestri Levante". Boiardi, visibilmente emozionato, ha espresso gratitudine per questo riconoscimento, aggiungendo: "È bello essere profeta in Patria e sapere di aver fatto qualcosa di buono per la mia valle".

Il concerto che ha chiuso questa sentita cerimonia ha visto la partecipazione straordinaria di grandi interpreti molto apprezzati e lungamente applauditi: l'oboista Christoph Hartmann e suo figlio Franz, seguiti dal duo Patrizia Bernelich pianoforte e Luciano Corbellini fisarmonica con la musica struggente, non a caso, di Astor Piazzolla. (Graziana Rossi)



Lo “Zaino Sospeso”... in Uganda e donato ai servizi sociali di Robbio

Durante gli ultimi giorni di scuola si è svolta la cerimonia di chiusura del service “Zaino Sospeso” portato avanti dal LC Robbio, presieduto da Maria Di Benedetto. Un momento importante alla presenza di alunni, docenti dell'IC di Robbio, autorità e dei missionari laici del CSM ai quali è stata donata una parte del materiale raccolto che, grazie a Lorenzo Beretta, è stata portata direttamente in Uganda, mentre una seconda parte è stata consegnata ai Servizi Sociali del Comune di Robbio per far fronte alle difficoltà di alcune famiglie.

Anche stavolta l'operato del club ha dato il suo contributo, consolidando la sua presenza sul territorio.



Lo “Zaino Sospeso”... a Mulazzano e a Cavenago d'Adda

Visto il successo dell'edizione dello scorso anno il LC Lodi Quadrifoglio ha riproposto il service dello “Zaino Sospeso”, concentrando l'attenzione sui Comuni di Mulazzano e Cavenago d'Adda. Nel corso di due conferenze stampa, tenutesi rispettivamente il 3 ed il 4 settembre alla presenza dei sindaci delle due cittadine, Michael Golia e Rinaldo Tribbia, sono stati consegnati 29 zaini, contenenti il più svariato materiale scolastico, donati dal club e da cittadini generosi. Il tutto verrà messo a disposizione delle famiglie bisognose, individuate grazie alla collaborazione con entrambi i Comuni.

Il service ha riscosso l'adesione da parte delle amministrazioni comunali coinvolte e dei cittadini, distinguendosi per le sue caratteristiche di concretezza e immediatezza, che hanno consentito di realizzare il risultato voluto in tempi brevissimi e proprio nel momento in cui le famiglie si trovano ad affrontare spese scolastiche non indifferenti.

L'iniziativa proseguirà sino a Natale per consentire un aiuto ancora più incisivo. (M.L.)



La Costituzione... incontra la scuola

Il LC Ticinum Via Francigena di Pavia, nel 2023-24, ha promosso la conoscenza della nostra legge fondamentale con il progetto “La Costituzione della Repubblica Italiana incontra la scuola”, rivolto agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie e delle classi prime delle Scuole Secondarie di 1° Grado.

Quest'anno hanno aderito all'iniziativa i seguenti istituti:

- 1) Scuola Secondaria di 1° Grado “Leonardo Da Vinci” di Pavia, classe 1°F, Docente Giuditta Cerutti;
- 2) I.C. Pavia “Corso Cavour”, classe 1ª D, Docente Alessandra Morini;
- 3) Scuola “Giovanni Pascoli” di Pavia, classe 5ª A, Docente Lorena Gobetti;
- 4) Scuola Primaria “Montebolone”, classe 5ª A, Docente Talita Grignani.

Così, un totale di 90 alunni, nella splendida Sala Consigliere di Palazzo Mezzabarba, sede del Municipio di Pavia, hanno potuto ascoltare le spiegazioni del Past President Claudio Spada e del socio e Consigliere Comunale Gennaro Gallo.

Gli studenti sono stati coinvolti in una conversazione vivace ed interessante sui principi fondamentali della Carta Costituzionale, che è stata donata ad ogni classe, insieme a gadget Lions. L'iniziativa, giunta alla sua 2ª edizione, ha avuto un grande successo anche grazie al grande impegno degli insegnanti e dell'Amministrazione Comunale. (Anna Maria Grandi)

Libri alle scuole... un service di cittadinanza umanitaria attiva e cultura

Il 4 giugno scorso si è svolta la duplice cerimonia di consegna dei libri donati agli Istituti Comprensivi Crema 1 e Crema 2 da parte del LC **Crema Host**, presieduto da Adriana Cortinovis Sangioanni (Coordinatrice Distrettuale per la Cittadinanza Attiva). In entrambi gli istituti gli alunni hanno accolto gli intervenuti con canti sulla pace e sull'amore. Il Dirigente Scolastico Attilio Maccoppi, coadiuvato dal Past Dirigente Pietro Bacecchi, si è complimentato per l'iniziativa, rimarcando come l'apporto del privato per lo sviluppo della cultura sia sempre più rilevante ed essenziale, perciò ha auspicato future collaborazioni, che saranno realizzate anche l'anno prossimo con i service "Interconnettiamoci... ma con la testa!", lo Zaino Sospeso ed il Poster per la Pace (con l'IC Crema 1).

La presidente Cortinovis ha sottolineato come l'iniziativa sia nata dall'adesione del LC Crema Host al progetto distrettuale "Dona un libro, donerai un Amico", finalizzato a regalare libri alle istituzioni scolastiche e non. Il club ha deliberato questa donazione improntata ad un lionismo autentico e convinto ed ha identificato questo service come un incentivo alla lettura e, nel contempo, un omaggio a due istituti, che ne faranno veramente tesoro. È la prima volta che questo avviene in città e si vorrebbe che continuasse la collaborazione ed il rapporto di sussidiarietà dei Lions con le istituzioni e con le scuole, perché i libri sono di fondamentale importanza per costruire il futuro. La maturazione di una comunità e la crescita del senso



di appartenenza condiviso si fondano su valori inalienabili, che si nutrono di cultura.

• **Incontro con le scuole sulla tutela del patrimonio culturale** - Una mattinata di alto valore educativo per gli studenti di alcuni istituti scolastici di Crema, che si sono riuniti alla Multisala Portanova per assistere alla lezione del Tenente Colonnello Claudio Sanzò, Comandante del Nucleo di Tutela del Patrimonio Culturale (TPC) di Monza, attualmente in servizio a Roma. L'incontro è stato organizzato dal LC Crema Host, da Magda Franzoni (Membro del Comitato Arte e Cultura), in collaborazione con Paola Orini (Dirigente dell'IIS "Galilei") e

con Fausto Casarin (Coordinatore Distrettuale dell'Area Comunità). Sanzò ha posto l'accento sull'operato del nucleo investigativo TPC, nato nel 1969, con lo scopo di proteggere e tutelare qualsiasi tipo di forma artistica in Italia: "Dobbiamo divulgare l'importanza di questa struttura, perché l'Italia è un museo a cielo aperto, ricca di bellezza e di arte... Noi abbiamo il compito di tutelarla e di contribuire ad aumentare la consapevolezza del bello che ci circonda, per cui è necessario che ciascuno si senta coinvolto a livello di responsabilità individuale nella tutela del nostro patrimonio culturale". (ACS)



Screening della vista nelle scuole dell'infanzia

A giugno il LC **Vescovato** ha effettuato degli screening della vista, grazie ad uno staff composto dai soci Giuseppe Ferrari e Adriano Vaia con l'ausilio dell'ortottista Laura Grazzani per controllare la vista agli alunni delle Scuole dell'Infanzia di ben 11 paesi e precisamente di Vescovato, Sospiro, Pieve San Giacomo, San Daniele Po, Cicognolo, Pieve d'Olmi, Ostiano, Gabionetta Binanuova, Pieve Terzagni, Grontardo, San Marino. Sono stati effettuati 156 controlli, riscontrando la necessità per 49 bambini, pari al 31,4% dei controllati, di un'ulteriore visita approfondita.

L'importanza dell'iniziativa è stata rimarcata dal presidente Giorgetti che ha sottolineato come i Lions siano noti all'opinione pubblica come "i cavalieri della luce". "La tutela della vista in tutte le sue forme, ma con un particolare riguardo per i più piccoli, è un asse portante dell'attività del club, che, ogni anno, dedica a questa forma di prevenzione uno specifico service che ha permesso, nel corso degli anni, di scoprire precocemente difetti della vista che sarebbero stati difficilmente correggibili in età adulta", ha concluso Giorgetti.

I Lions promuovono il ricordo

Nella mattinata del 2 giugno scorso, in occasione della Festa della Repubblica, i LC **Mortara Mede Host** e **Mortara Silvabella** hanno commemorato l'inaugurazione, datata 2 giugno 1852, della stele definita comunemente "piramide", eretta dalla popolazione mortarese a ricordo della tragica battaglia di Mortara del 1849. La stele, situata nei pressi dell'Ospedale Asilo Vittoria, ricorda i due artiglieri operai Giovan Battista Napoli e Giuseppe Mighetti, caduti per difendere il loro pezzo di artiglieria. I Lions, nel porre una corona d'alloro, hanno voluto celebrare questi due giovani soldati e con loro il sacrificio di tutti quelli che lottarono per l'indipendenza italiana.

Una targa, recante i nomi dei due club accanto a quelli degli eroici protagonisti dell'evento storico, lungi da ogni esaltazione di guerre, intende essere visibile vicinanza alla comunità, invito a condividere riflessioni sulla tragicità degli eventi bellici e sull'importanza della trasmissione della memoria.



Riflettori puntati sulle fragilità della mente

Un tema di altissimo valore sociale al centro dell'attenzione del LC **Lodi Quadrifoglio** nella serata di chiusura dell'anno sociale, svoltasi presso la sede il 13 giugno con la partecipazione del PDG Giovanni Bellinzoni, GMA Distrettuale, del club Satellite Mulazzano - La Fenice, nonché della presidente dell'Associazione "Indaco Donna odv", Simona Moroni, con alcune socie.

A trattare un argomento delicato come i "Disturbi della Condotta Alimentare e del Neurosviluppo in adolescenti e giovani adulti" sono stati chiamati Giancarlo Cerveri, Direttore del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze di Lodi, Chiara Cibra, psicologa, e Francesca Beccaria, Direttrice del Dipartimento di Neuropsichiatria Infantile presso l'ASST di Lodi che, nella loro relazione, hanno tracciato il quadro dei disturbi di neurosviluppo, che colpiscono i minori da 0 a 18 anni, spiegando come, nel loro dipartimento, vengano affrontati con metodi innovativi, fra cui la creazione di un centro diurno per adolescenti, percorsi di accompagnamento per i genitori e un'intercettazione



dei problemi il più precoce possibile.

L'importanza dei temi trattati ha indotto il PDG Giovanni Bellinzoni a proporre una collaborazione tra i Lions e gli enti preposti alla cura delle malattie mentali, che ha trovato nei relatori un'accoglienza molto positiva.

Proficua, dunque, l'apertura a tematiche di così tanto rilievo, ha sottolineato la presidente Mariuccia Meroni, nel rilevare l'interesse

suscitato dai tre ospiti. L'attenzione verso chi è fragile è perfettamente in linea con l'operato del LC Lodi Quadrifoglio, di cui ha ricordato un bilancio ricco di service per un anno che ha visto il sodalizio impegnato su tanti fronti: dallo "Zaino Sospeso" a "Interconnettiamoci, ma con la testa", dalla partecipazione al Concorso sull'Ambiente nelle scuole al contributo all'Associazione Pierre, dalla raccolta di occhiali usati e smartphone allo screening del diabete durante il Lions Day alla donazione di stufe per l'Ucraina. Ma uno dei fiori all'occhiello dell'anno appena concluso resta senz'altro la nascita di un club Satellite composto da nove membri di età compresa dai venti ai quarant'anni, il Mulazzano - La Fenice, il cui Presidente, Michael Gola, ha illustrato i service già compiuti: una donazione a favore dell'Ospedale di Lodi tramite la Fondazione "Paolino Boffi" e una per un'Associazione di Mulazzano che opera nel sociale, oltre al progetto della creazione di un vivaio per la produzione di essenze arboree, a dimostrazione di un'operatività già pienamente acquisita. (M.L.)

Lucifero... è solamente un Angelo caduto dal Paradiso?

Il 7 giugno scorso, il LC **Ticinum Via Francigena** ha promosso un evento culturale, che ha suscitato grande interesse, incentrato sulla figura di Lucifero nella mitologia e, ancor prima, nell'astronomia. Relatore della serata è stato l'ing. Giovanni Demartini, Kiwanis di lunga data, ma anche grande amico del club.

Lucifero era il nome di una meravigliosa stella del mattino, l'ultima a tramontare ai primi chiarori dell'aurora, quando i raggi del sole diffondono un chiarore sempre più luminoso, quindi, spegnendosi, porta la luce, da qui il nome Lucifero, Figlio dell'Aurora. Questa stella era ben nota anche ai popoli antichi: gli Egiziani, i Sumeri, i Fenici, i Babilonesi, i Greci che l'avevano denominato Phosphòros ed i Romani, che lo tradussero in Lucifer. (Claudio Spada)

Il carcere, la città e le associazioni di volontariato

Il 4 giugno scorso i soci del LC **Lodi Europea**, in collaborazione con l'Associazione "Poesia, la vita" e il Circolo di Lettura, Ricreazione e del Bridge di Lodi, hanno ospitato, presso la loro sede, Anna Laura Confuorto, direttrice del Carcere di Lodi, che ha trattato il tema "Il Carcere e la Città. Prove di collaborazione e integrazione con il terzo settore".

La presidente Laura De Mattè Premoli ha presentato la relatrice, che ha scelto di iniziare la sua esperienza dirigenziale presso la Casa Circondariale di Lodi perché la struttura si trova fisicamente in città, non è isolata, e quindi può diventare un luogo di incontro con la cittadinanza. Dal suo arrivo a Lodi, sta contribuendo a rimuovere i pregiudizi sul carcere che non può rimanere solo uno spazio di contenimento, ma deve diventare laboratorio di speranza, convinta com'è che la funzione della pena debba essere anche rieducativa. In città il carcere è un luogo figurativamente presente, che non si può chiudere e nascondere e già diverse associazioni di volontariato hanno varcato la sua soglia per collaborare nella rieducazione dei detenuti, partecipando a eventi ricreativi e culturali, e il suo augurio è che ogni cittadino entri e si confronti con loro, guardandoli come persone, al di là degli stereotipi e degli stigmi. (Paola Negrini)



Da Claudio... a Rossella

Sabato 8 giugno presso la sede della Confcommercio, in corso Venezia 12 a Milano, si è svolto il passaggio degli incarichi del Distretto. Claudio Chiarenza ha ceduto il timone a Rossella Vitali che, dopo aver rivolto un caloroso ringraziamento a lui e alla squadra che ha lavorato lo scorso anno, ha presentato i suoi Officer, ha espresso ai presenti le sue intenzioni e i progetti per il nuovo anno sociale e ha presentato il suo guidoncino spiegandone il significato.

La frase che vi è riportata “Serving is a journey”, “Servire è un viaggio”, vuole testimoniare come arrivare alla carica di governatore, sia stato un percorso di ricerca interiore, di cambiamento anche personale, di timori, di acquisizione di consapevolezza, perché assumersi la responsabilità di guidare un distretto è affascinante, ma ti mette davanti a una verifica di quanto il tuo bagaglio sia idoneo per quest’avventura.

I punti principali del suo discorso hanno sottolineato l’importanza della continuità, confermando come mantenere vivo il dialogo già aperto e rafforzare la sinergia con altre associazioni, sia indispensabile per poter lavorare sul territorio con maggiore competenza ed efficacia.

Oltre a questo, ricordando la nostra internazionalità, il Governatore ha affermato che saremo sempre presenti in qualunque paese che necessiti di aiuti umanitari e non tralascieremo di occuparci di chi, straniero nella nostra città e nel nostro hinterland, vive con difficoltà un inserimento che, se non riuscito, può creare disagi molto pesanti a entrambe le parti, generando povertà, solitudine e anche violenza.

Dopo aver menzionato i principali service di cui questo Distretto si occupa da anni e che rispondono ai bisogni delle fasce di età più vulnerabili, dagli anziani, ai bambini, ai disabili e alle famiglie che vivono un periodo economicamente e socialmente molto complicato, il Governatore ha rivolto ai presenti, l’invito a mantenere vivo l’orgoglio della nostra appartenenza a un’associazione che accoglie e risponde ai bisogni di tutti, indipendentemente dal paese, dall’etnia e dal credo religioso, e ha sottolineato come questo orgoglio debba generare un’umiltà che ci renda capaci di ascolto e di attenzione verso l’altro, sempre e in qualunque ambito, perché un vero Lions non può prescindere dall’anteporre il bene del prossimo, a qualunque altro interesse.

Rossella Vitali ha concluso il suo discorso con una frase che rappresenta un incitamento, un augurio, una speranza: “Pensate che bello poter dire: non c’è più un Lions qui, perché non c’è più bisogno” ed è questa la gratificazione più grande che, tutti insieme, dobbiamo e possiamo raggiungere.

Mariacristina Ferrario

Una “Giornata Ecologica” con Alert Team



La 2ª edizione della Giornata Ecologica organizzata dall'Alert Team distrettuale, si è articolata in un intervento sul Parco e Fiume Lambro, a Milano Città, e contemporaneamente nel Parco delle Groane e lungo il Canale Villoresi.

All'iniziativa hanno preso parte socie e soci Lions di svariati club del distretto, nonché gruppi di ambientalisti attivi sul territorio della zona

nord ovest di Milano e, in particolare, i Volontari del Verde di Bollate, l'associazione Arese Verde e il Gruppo Ambientalisti Volontari di Arese.

Con il coordinamento del Team Alert del Distretto, i volontari Lions e di altri gruppi, hanno collaborato per tutta la mattina del 5 maggio, per recuperare e destinare allo smaltimento diversi quintali di rifiuti abbandonati, alcuni da decenni, di varia natura e tipologia, restituendo alla cittadinanza aree verdi riqua-

lificate e sicure.

La cura e il presidio del territorio, con la finalità di prevenire eventi calamitosi naturali o umani (per esempio, la contaminazione del suolo e delle acque con sostanze inquinanti), è una delle finalità del programma internazionale Alert. L'attività di servizio, con ogni probabilità verrà riproposta nell'anno sociale 2024-2025.

Giorgio Mangiaracina

Coordinatore Alert Team distrettuale

Chiedi e ti sarà dato

“Chiedi e ti sarà dato” è stata la risposta del Distretto Leo e Lions 108 lb4, quando Snezhana Eremenko di Odessa ha fatto appello per la mancanza di farmaci nella sua città. La dottoressa ha aperto, con il sostegno di Padre Vitaliy, famosa guida di Leo e Lions nelle missioni umanitarie degli ultimi anni, il centro medico Rafail.

Il centro medico nasce dalla necessità di fornire assistenza medica a più di 1.500 persone, sia residenti a Odessa, sia sfollate nella città sul Mar Nero e nei sobborghi di Mykolaiv, a causa dell'avanzata russa nelle regioni orientali. I suoi pazienti sono donne, bambini e anziani, unici superstiti in queste città svuotate.

Il Distretto Leo-Lions ha risposto prontamente per sopperire alla grave carenza di medicinali, essenziali nella normalità e, ancora di più, in tempo di guerra. L'appello di Snezhana Eremenko è diventato service nazionale. Sono, infatti molte, in tutta Italia, le farmacie che si sono attivate sul territorio per raccogliere, grazie alla generosità dei cittadini, medicinali da banco e materiale farmaceutico. In agosto sono partiti i primi due furgoni carichi di medicinali, guidati dai volontari e amici di noi Lions, Enrico e Sergio, rispettivamente ligure e pugliese. La grande richiesta di aiuto mossa dalla dottoressa ha smosso il nostro Stivale, dal gambale al tacco.

La chiamata all'azione ha stimolato Lions, volontari, cittadini, ad agire e a prendere coscienza che, oltre la propria quotidianità, fatta spesso di gite in montagna e vacanze al mare, r-esiste ancora un paese che cerca, fortemente, solidarietà.

Luigi Uslenghi



Mettiamo al centro l'Autismo, **non noi stessi**

Un anno di rinascita e vittoria: il coraggio di un Club e la determinazione di una presidente.

Quando ho accettato l'incarico di presidente per l'anno 2023-2024, ero consapevole delle sfide che avremmo dovuto affrontare.

La mia esperienza, seppur limitata, mi ha insegnato che nei momenti di crisi è fondamentale avere il coraggio di puntare su ciò che conosciamo e su ciò in cui crediamo. Come insegnante e madre, la mia vita mi ha avvicinato profondamente al mondo dell'autismo. Ho visto da vicino le sfide, ma anche le straordinarie potenzialità delle famiglie che le affrontano quotidianamente.

Per questo motivo, ho deciso di proporre un service dedicato all'autismo. Questo tema, così vicino al mio cuore, rappresentava non solo un'opportunità di crescita per il nostro club, ma anche un modo concreto per fare la differenza nella vita di molte persone. Sapevo che il percorso sarebbe stato difficile, soprattutto perché partivamo da una posizione svantaggiata, con pochi club a sostenerci, mentre altri progetti godevano di un appoggio molto più consistente.

La svolta è arrivata quando abbiamo trovato un prezioso alleato nel club pugliese di Manduria, che condivideva il nostro impegno per l'autismo. Insieme, abbiamo unito le forze e lavorato instancabilmente per far emergere l'importanza e l'urgenza del nostro service. Nonostante fossimo in minoranza rispetto ad altre proposte più sostenute, la nostra determinazione è stata incrollabile.

Il riconoscimento è giunto grazie al supporto decisivo del Ministro della Disabilità Alessandra



Locatelli, che ha sottolineato l'importanza di mettere il sostegno all'autismo in primo piano. Il nostro progetto è stato selezionato come service nazionale per il 2024-2025, durante il congresso nazionale di Genova. Questa vittoria non premia solo il nostro lavoro e la nostra passione, ma dimostra quanto sia cruciale credere nei propri ideali e lottare per realizzarli, anche quando le probabilità sembrano essere contro di noi.

Questo successo appartiene a tutti noi. È la prova che, quando un club si unisce intorno a una causa comune, non ci sono limiti a

ciò che possiamo raggiungere. Il nostro cammino non finisce qui; anzi, è solo l'inizio di una nuova fase, in cui potremo portare avanti con determinazione il nostro service e continuare a fare la differenza nella vita di chi ne ha più bisogno.

Continuiamo a costruire insieme un futuro in cui il nostro impegno possa lasciare un segno profondo e duraturo nella nostra comunità.

Marta Galliano

Foto di Mirush da Pixabay. La bimba riprodotta non è legata al contenuto dell'articolo

30° Congresso d'Autunno

LIONS INTERNATIONAL DISTRETTO 108 IB4 - ITALY

Il Governatore del Distretto 108 Ib4 Rossella Vitali è lieta di invitarvi al

XXX° CONGRESSO D'AUTUNNO

Sostenibilità Sociale, Sostegno e Solidarietà
Le quattro S della Sfida Lions
nel territorio metropolitano e nel contesto internazionale

Sabato 12 ottobre 2024
Palazzo Isimbardi | Corso Monforte 35, Milano.

Il congresso si svolgerà in 2 sessioni:
mattina dalle ore 9:00 alle 13:00 e pomeriggio dalle 14,30 alle 18:00

Serving is a
JOURNEY

Leo e Lions un solo cuore per l'Ucraina

Quanto Leo e Lions hanno fatto per l'Ucraina, lo abbiamo già raccontato, ma il viaggio compiuto nel periodo natalizio, portando cibo, medicine e persino una carrozzina elettrica, ha avuto un riconoscimento anche sul nostro territorio. Infatti nella biblioteca civica Il Pertini di Cinisello Balsamo, alla presenza delle autorità cittadine, dal 12 al 26 giugno, è stata aperta la mostra fotografica "Give Peace a chance" a testimonianza del nostro service.

Esserci andati punge il cuore, ma essere parte di questa attestazione di "presenza" così forte, ricorda a noi, Lions e Leo, quel we serve che è il motore che ci fa agire.

I Leo di Cinisello e di Abbiategrasso, supportati dai Lions Club Cinisello Balsamo e Bramante Cinque Giornate, hanno vissuto un'esperienza indimenticabile, hanno avuto il coraggio di affrontare una situazione di pericolo, hanno fatto leva sul proprio cuore e hanno portato la speranza in luoghi in cui sperare è davvero difficile. Sono partiti carichi di doni e sono tornati con un bagaglio più ricco di quanto hanno donato: i sorrisi, le lacrime, gli abbracci di braccia scarse e stanche, di vestiti e cuori logori che però non hanno smesso di sperare in un futuro migliore, grazie anche a chi ha deciso di esserci in prima persona. (Elisa Veronese / LC Cinisello Balsamo)



Screening oculistici: un futuro più visibile per l'infanzia



Si è conclusa a maggio la 4ª edizione degli screening oculistici per l'infanzia dedicati a bimbi al 4° anno d'età, appartenenti a 134 scuole materne milanesi.

Gli screening, gestiti dai Lions, in collaborazione con Fondazione e Ospedale pediatrico Buzzi e Metro 5 e con il patrocinio del Comune di Milano, hanno evidenziato varie problematiche visive da non sottovalutare: per quasi il 28% dei bimbi sono risultati necessari approfondimenti diagnostici. Per il 10% (in Codice Rosso) si trattava di possibili patologie più gravi (seri livelli di astigmatismo, ipermetropia, miopia, strabismo e un 2% di casi di ambliopia) che sono state prontamente approfondite direttamente presso il reparto oftalmico dell'Ospedale Buzzi, mentre per il restante 18% dei casi (sospetta miopia, astigmatismo, mobilità oculare alternativa, ipermetropia, sospetta ambliopia mono o binoculare, assenza parziale o totale di stereopsi, sospetto strabismo) sono stati raccomandati ulteriori approfondimenti presso un medico oculista. In ciascuno dei 4 anni, gli screening hanno rilevato percentuali di anomalie elevate pressoché costanti, a testimonianza del fatto che le problematiche visive riscontrate non sono sporadiche, ma sistemiche e pertanto risulta indispensabile un adeguato coinvolgimento delle istituzioni sanitarie in attività preventive. Il seppure piccolo contributo Lions ha consentito screening di prevenzione per circa il 5% delle nascite annuali della città di Milano (mediamente 10.000) e, considerando l'attuale inesistenza di campagne sistemiche preventive a livello istituzionale, è presumibile che oltre il 90% dei bimbi sia a rischio di conseguenti potenziali anomalie degenerative nel tempo. È evidente che questa seria esigenza socio sanitaria non potrà mai essere affrontata in modo radicale coi piccoli contributi delle associazioni e organizzazioni di volontariato del terzo settore per ovvie ragioni, sia finanziarie, sia organizzative. Una soluzione adeguata e radicale può essere gestita solo tramite istituzioni responsabili. Sorge pertanto l'esigenza

di normative e sistemi sanitari nazionali e regionali che introducano, tramite PNP e LEA "Campagne annuali preventive di screening oculistici per l'infanzia gestite direttamente dai Servizi Sanitari" ed è questo l'obiettivo che cercheremo di perseguire nel prossimo futuro. Un vivo ringraziamento va esteso a tutti i soci dei Club che, nelle varie edizioni degli screening, si sono alternati fornendo un valido contributo di

volontariato all'accoglienza dei bimbi. Particolare riconoscenza e gratitudine al supporto fornito dal responsabile distrettuale dell'area vista, Luciano Martinelli, e ai club Borromeo, Bramante Cinque Giornate, Brera e Loggia dei Mercanti che, con la loro partecipazione operativa e finanziaria, hanno reso realizzabile questo Service, fondamentale per il benessere visivo dei nostri bimbi.

Gianfranco Ferradini e Gianni Trevisan

Lions e scuole... un futuro di servizio e collaborazione

In qualità di incaricata dal Governatore per le relazioni con gli istituti scolastici, sono entusiasta di presentarvi alcuni progetti di servizio da attuare nelle scuole del nostro territorio. Questa iniziativa, non solo rafforzerà la presenza dei Lions Club all'interno della comunità, ma avrà anche un impatto duraturo sulle nuove generazioni, educando e sensibilizzando i giovani ai valori di solidarietà, di servizio e di cittadinanza attiva.

Le scuole rappresentano il cuore pulsante della nostra società, luoghi dove si formano futuri leader, cittadini responsabili e menti innovatrici. Collaborando con le istituzioni scolastiche possiamo fornire ai giovani gli strumenti necessari per sviluppare competenze sociali e civiche, promuovendo, al contempo, le cause che ci stanno a cuore: dalla lotta alla cecità, al sostegno della salute mentale, dalla tutela dell'ambiente, all'educazione, al rispetto e all'inclusione.

Ecco alcune proposte di progetti che potremmo sviluppare insieme...

Screening della salute e sensibilizzazione di studenti, genitori e insegnanti sulla necessità di una diagnosi precoce per prevenire problemi quali l'ambliopia, il diabete e altre patologie che possono incidere sulla qualità di vita degli studenti.

Programmi di educazione alla salute, affian-

care agli screening campagne informative, seminari e workshop su temi di prevenzione e promozione di stili di vita sana, organizzando sessioni formative i cui contenuti siano adatti alle diverse fasce di età.

Giornate ecologiche: coinvolgere gli studenti in attività di pulizia e riqualificazione degli spazi verdi della scuola e della comunità, educandoli all'importanza della tutela ambientale.

Campagne di raccolta fondi: collaborare con le scuole per organizzare eventi di raccolta fondi a sostegno di cause locali o internazionali, mettendo in atto idee innovative che rendano ogni evento un'esperienza educativa e gratificante. Programmi di mentoring: avviare programmi di mentoring in cui i soci Lions condividano le proprie esperienze personali e professionali, offrendo guida e supporto ai giovani, nella scelta del loro futuro.

Con i referenti del progetto offriremo il supporto necessario per l'organizzazione di tutti questi eventi, trovando gli esperti più qualificati e tutto il materiale utile.

Le scuole, non solo potranno avviare e gestire questi progetti con maggiore facilità, ma potranno anche creare un impatto duraturo nella vita dei giovani.

Lavoriamo quindi insieme per un futuro migliore, facendo del servizio e della collaborazione, i pilastri del nostro impegno.

Paola Girardi

Giocare a scacchi... al buio

Giocare a scacchi non è facile e richiede pazienza, impegno, strategia e calcolo. Se tutto questo non fosse sufficiente, in alcuni casi bisogna aggiungere un ulteriore “livello di difficoltà”, vale a dire giocare senza poter fissare lo sguardo sulla scacchiera. È la condizione in cui abitualmente si trovano gli scacchisti “ipovedenti” e “non vedenti” che hanno preso parte a Milano all’iniziativa organizzata dal Circolo Scacchistico Italiano per Ciechi e Ipovedenti CSICI-ASD, presso l’Accademia degli Scacchi di Milano e con il supporto della Federazione Scacchistica Italiana, nelle giornate del 22, 23, 24 marzo.

Le socie e i soci del LC Milano Brera, contattati dagli organizzatori dell’iniziativa, hanno offerto collaborazione e supporto a tempo pieno, durante le giornate della manifestazione, per garantire la sicurezza e la rapidità negli spostamenti dei partecipanti all’interno delle sale in cui si è svolto il torneo, condividendo anche momenti di pausa, svago e relax, con i partecipanti, provenienti da varie località italiane.

L’attività di servizio, che con ogni probabilità verrà riproposta nell’anno sociale 2024-2025, è stata inserita dal club nell’ambito dell’iniziativa lionistica “Costruttori di Solidarietà” e ha consentito al club di conseguire il relativo “award” da parte del Distretto.

Giorgio Mangiaracina



Rho Night Run e il Servizio Cani Guida dei Lions

Oрмаi a cadenza fissa, ogni anno a Rho, si svolge la “Rho Night Run”, gara podistica non competitiva, organizzata dal LC Rho Host e giunta alla 5ª edizione.

Quest’anno l’evento si è svolto il 21 giugno. Circa 1.000 runner, incuranti del maltempo, hanno corso lungo le strade e i parchi cittadini per Km. 5 e Km. 8. Due, infatti, sono i percorsi che il LC Rho Host ha proposto ai podisti che hanno potuto scegliere in base alle loro possibilità e trascorrere così una serata divertente all’insegna della salute e dello sport. Il presidente del Club, Maurizio Anzani, insieme al sindaco Andrea Orlandi e all’assessore allo sport Alessandra Borghetti, ha premiato i gruppi e i singoli vincitori di ciascuna categoria.

Negli anni questo service, reso possibile grazie alla collaborazione del Comune di Rho, ha consentito di donare un defibrillatore, sostenere il Servizio cani guida dei Lions e diverse Associazioni cittadine e molto altro ancora.

Al termine del percorso, i volontari hanno servito risotto, focacce e bevande. Piazza San Vittore, punto di partenza e di arrivo, si è riempita di musica, coinvolgendo non solo i runner, ma tutta la cittadinanza.

Quest’anno il Consiglio di Club ha deciso di devolvere il ricavato al Servizio Cani Guida, di cui è presidente il nostro socio Giovanni Fossati.

Marco Franceschetto

12ª edizione della “Cena in Basilica”

Gli Amici della Basilica di Sant’Ambrogio l’11 giugno hanno dato vita a un evento speciale in una location prestigiosa: il Chiostro della Basilica di Sant’Ambrogio sotto il Portico del Bramante.

La serata è stata realizzata grazie alla disponibilità del padrone di casa Mons. Carlo Faccendini, presidente della nostra associazione, che, accogliendoci con calore, ha ringraziato i Lions per l’impegno con cui, dal lontano 1996, contribuiscono ai restauri di dipinti antichi e oggetti preziosi che costituiscono il patrimonio della Basilica ambrosiana.

L’appuntamento era alle 18,30 per partecipare in piccoli gruppi, accompagnati dalla responsabile prof.ssa Miriam Tessera, ricercatrice di storia medievale, alla visita della Biblioteca Capitolare, dedicata a una collezione che raccoglie sete e ricami, lampassi e tessuti di lino datati dal VII al XV secolo e che è tra le più antiche e ricche, presenti in una raccolta museale. Gli ospiti, molto interessati, hanno potuto ammirare i preziosi tessuti custoditi in speciali cassettoni riparati dalla luce e dalla polvere e tenuti a un costante livello di temperatura e di umidità.

Il tesoro più prezioso è rappresentato dalle “Dalmatiche di Sant’Am-

brogio”, paramenti liturgici del IV secolo, indossati dal patrono di Milano e considerati ora una reliquia. Un ricchissimo patrimonio tessile che abbiamo potuto ammirare eccezionalmente in quanto non viene mostrato al pubblico per la sua diminuita resistenza a qualsiasi trauma. È poi seguita una raffinata cena, particolarmente apprezzata dai 160 presenti e con la gradita partecipazione del Governatore Claudio Chiaranza (a.l. 2023-2024) e dei Vice incoming Gianangelo Tosi e Francesco Cangiano, di molti Past Governatori, officer distrettuali e presidenti di club. La riunione si è conclusa con la tradizionale “Lotteria dell’Amicizia” il cui ricavato consentirà il restauro di tre preziosissime ampole di vetro molto rare, per la fragilità del loro materiale, come ci ha spiegato l’arch. Carlo Capponi responsabile dei beni culturali dell’Arcidiocesi di Milano e Presidente del Comitato Scientifico della nostra associazione.

È stata una serata splendida e, nonostante le previsioni meteo avverse e un forte acquazzone, verso la fine è comparsa anche la luna a rendere ancora più magico lo spettacolo notturno della Basilica tanto cara ai Milanesi.

Patrizia Rossini della Bella



La favola di Abilian raccontata al salone del libro di Torino

Il 10 maggio le classi della scuola primaria “Don Milani” dell’IC “Musso” di Trecate, alla presenza della dirigente Nora Migliaccio, si sono presentate con i loro lavori presso il Salone del Libro di Torino, per raccontare ad altri bambini la storia di un simpatico panda alla ricerca di Abilian, il luogo del cuore.

Originariamente la storia era stata pensata per essere rivolta agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado. Il progetto Lions Kairòs ha però, fin da subito, suscitato l’interesse delle scuole primarie.

“Alla ricerca di Abilian” è un progetto, creato da alcune insegnanti volontarie delle scuole primarie che, con un’avvincente storia di simpatici animali, conduce i bambini a riflettere sulla ricchezza della diversità.

Il service permette lezioni in classe, ma anche trasversali, quali la rappresentazione teatrale. Vi hanno lavorato le insegnanti di 4 classi coinvolgendo in totale 89 alunni.

La storia parla di dignità umana dal cui sviluppo può migliorare, nei giovani cittadini di domani, la percezione e la conoscenza delle persone con handicap, attraverso un percorso culturale che può portare a una maggiore integrazione scolastica oggi e creare una base di uguaglianza nella società di domani.

Tante le emozioni raccontate nella storia e tante le emozioni vissute per la presentazione dei lavori al Salone del Libro.

Forse più emozionante le insegnanti che i ragazzi, ma alla fine tutto si è svolto nel migliore dei modi.

Quest’anno il LC Ticino Torre del Basto tornerà a parlare di integrazione e di amicizia nelle scuole del territorio, attraverso altre storie contenute nel service multidistrettuale Kairòs, a supporto dell’altro service nazionale “Autismo e inclusione - nessuno escluso”.

Faremo nuovamente in modo di far sentire la nostra voce, perché quando si è in tanti a far passare un messaggio così forte, è la società tutta che lo appoggia, facendo così in modo che, di fatto e non solo a parole, nessuno resti indietro.

Piera Albertone



Uno spritz per combattere l'ambliopia



Uno dei momenti più appaganti è passare qualche ora con gli amici, parlando in maniera rilassata con l'aperitivo tra le mani: ecco l'idea! Uno spritz con i soci e i loro conoscenti per ristabilire quel contatto che è sempre alla base di ogni relazione umana.

Nel mese di maggio 2022 - ancora reduci dai tanti impedimenti alla socialità che il Covid ci aveva imposto - prende forma così lo "Spritz Lionistico". Un incontro informale, senza bandiere o inni, durante il quale un amico ne approfitta per approfondire un tema d'attualità, coinvolgendo i presenti: nel corso delle 18 edizioni passate abbiamo parlato degli argomenti più disparati, sfruttando la disponibilità di ospiti noti e meno noti. Abbiamo potuto così confrontarci con don Gino Rigoldi e con Mario Furlan, abbiamo parlato della situazione delle carceri (con Cosima Buccoliero) e delle reazioni psicologiche dopo il lock down (con Roberto Calia), abbiamo cercato di capire un po' di più

di criptovalute (con Massimo Introzzi), di truffe digitali (con Caterina La Sala) e di economia circolare (con Laura Bajardelli); ci siamo divertiti con aneddoti milanesi (con Giovanna Ferrante) e poesie calabresi (con Alfredo Panetta). Grazie a tutti gli amici che non riesco a citare e che sono intervenuti, portando il loro entusiasmo al servizio dello Spritz Lionistico. Perché, in questo modo semplice e allegro, siamo riusciti a raccogliere i fondi per finanziare il service dello screening sull'ambliopia e ad avvicinare nuove persone al mondo della nostra associazione. Siamo alla vigilia della nuova stagione: ci vedremo sempre l'ultimo mercoledì del mese dalle 18:30 alle 20:00 presso il Centro Socio Ricreativo "Erocole Ratti" di via Cenisio 4. L'obiettivo? Coinvolgere altri Club per poter approfondire anche la conoscenza tra soci, sempre con uno spritz ghiacciato tra le mani!

Marco Stracquadini

È nato un patto di amicizia

Il 24 maggio scorso a Spinetta Marengo, i LC Inzago e Bosco Marengo Santa Croce hanno suggellato un "Patto di Amicizia" e ufficializzato la volontà dei due club di collaborare per debellare, con una raccolta fondi a supporto della LCIF, il morbillo che ancora uccide molti bambini in alcuni paesi del mondo. È questo un bell'esempio di come sia possibile realizzare service importanti anche con soci di club lontani dal nostro territorio.

Alla firma del patto di amicizia, oltre ai soci dei due club erano presenti anche il Governatore del Distretto 108Ia2 Giuseppe Cervo e il Governatore del Distretto 108 Ib4 Claudio Chiarenza (a.l. 2023-2024), oltre a Claudia Balduzzi, leader di Area Costituzionale Europa della Fondazione LCIF e 2° Vice Governatore eletto. (Miriam Mapelli)



INTELLIGENZA ARTIFICIALE UN DELICATO STRUMENTO NELLE NOSTRE MANI

Ho accettato la delega a occuparmi del tema di studio di quest'anno, con la consapevolezza di quanto sia importante affrontare questo argomento con disponibilità e obiettività.

Il nostro mondo è in evoluzione continua e ci rendiamo conto di quanto sia naturale il desiderio dell'umanità di migliorare la propria vita, sotto tutti gli aspetti: salute, economia, benessere e per ottenere ciò è indispensabile un sempre maggiore impegno nella ricerca e nello studio di tecnologie, sempre più avanzate.

L'Intelligenza Artificiale è uno strumento potente e delicato, capace di offrire molti benefici, ma può anche rappresentare un pericolo e, per questo, è importante essere informati e diffondere, nella nostra comunità, notizie corrette che ne consentano un buon uso, nel rispetto dell'etica e della nostra umanità.

Anche per noi Lions, l'Intelligenza Artificiale può essere utile per facilitare il raggiungimento dei nostri obiettivi, fornendoci dati precisi per individuare dove e come indirizzare un intervento, può aiutarci a operare tempestivamente e con risorse adeguate e, nel caso di crisi umanitarie, può rendere il nostro impegno più efficace e più ampio.

Quello che auspico è che questo tema di studio risvegli la nostra curiosità, ci renda aperti a cogliere il positivo, a confrontarci su nuove idee e possibilità, senza il pregiudizio e il terrore di incorrere in uno stravolgimento delle nostre vite.

L'Intelligenza Artificiale è e rimane uno strumento e sta a noi uomini saperlo e volerlo usare unicamente a vantaggio del nostro pianeta, delle nostre nazioni, delle nostre comunità, avendo sempre presente che tutto, proprio tutto, dipende e dipenderà sempre dalla nostra volontà e dal nostro desiderio di utilizzare ogni risorsa, esclusivamente per fare il bene.

Rossella Vitali

Governatore Delegato

al Tema di Studio Nazionale 2024-2025



TEMA DI STUDIO NAZIONALE 2024-2025

LIONISMO 5.0

INTELLIGENZA ARTIFICIALE TRA OPPORTUNITA E RISCHI

IL CAMPO DEI LAGHI PROMUOVE LA PACE... E NON SOLO

DISTRETTI Ib2, Ib3 E Ib4

Anche quest'anno è stato attuato dai tre distretti lombardi uno degli scopi della nostra associazione: "creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo" con il Campo dei Laghi a Sirmione, presso l'Agriturismo Le preseglie.

Il Service dei Campi e Scambi Giovanili Lions credo che sia, tra i tanti, uno dei più rappresentativi dei Lions: è internazionale, come la nostra associazione, si rivolge ai giovani, il nostro futuro, ed offre un ottimo collegamento e occasione di lavorare insieme per uno scopo comune a Lions e Leo, ed è più che mai attuale: ha lo scopo di promuovere la pace. Lo scopo, la motivazione, il "perché" le cose si fanno, vengono dal cuore. A maggior ragione per questo service che richiede di donare tutto (tempo, risorse, lavoro, affetti) e donarsi (perché i ragazzi richiedono, giustamente, impegno!) per dieci giorni a 15 giovani da tutto il mondo. Il Campo non è un albergo, e gli scambi giovanili non sono una vacanza. I ragazzi che hanno vissuto questa esperienza lo sanno bene e lo hanno apprezzato e vissuto come esperienza di confronto (che talvolta è stato anche duro!) e crescita.

13 camper, di cui due maschi, 8 nazionalità differenti, 4 ragazzi dello staff, 16 famiglie coinvolte, 9 responsabili dei tre distretti, 13 gli articoli della carta dei diritti umani affrontati e "vissuti" in concreto nelle attività svolte durante le giornate in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, 9 Lions Club incontrati (con presentazione delle loro attività di servizio per la comunità), 2 Leo Club incontrati (con presentazione

delle loro attività di servizio per la comunità), 3 Distretti coinvolti, 3 Service Lions a cui i ragazzi hanno partecipato (Dimostrazione "Cani Guida + "Viva Sofia" + "Club a impatto zero/66 alberi" - è stato piantato un albero presso la sede del campo), oltre 60 persone presenti alla cena di benvenuto, oltre 50 persone presenti alla festa di chiusura, 10 giorni trascorsi in famiglia, 10 giorni trascorsi al Campo... le ore dedicate dai Lions grazie ai quali tutto questo è stato possibile non le contiamo, le facciamo contare per le famiglie (la maggior parte delle quali ha conosciuto la nostra associazione tramite questo service), ma soprattutto per i ragazzi.

Lascio ad alcuni dei loro commenti la sintesi migliore di questa esperienza che ogni anno emoziona, commuove, rende migliore chi partecipa, con l'augurio che sempre più Club, sempre più Lions conoscano e supportino questo service.

Elena Metelli

"Voi siete impagabili! Per Ricky e i suoi compagni di avventura le emozioni vissute e condivise con ragazzi diversi da loro resteranno per sempre nei loro cuori. Esperienze di vita che li aiutano a crescere ed



essere più tolleranti verso il prossimo. Ancora grazie ed un abbraccio grande da tutti noi”.
Famiglia Mercurio

“Grazie per la condivisione di questi meravigliosi momenti trascorsi dai ragazzi in Italia”.
Rosella Guerini Rocco

“Un enorme grazie agli organizzatori! Bellissima esperienza e tanto orgoglio lionistico”.
Famiglia Fadabeni

“Dear Elena, I just wanted to say thank you and your team for the camp organisation and everything! Yesterday we went back from our holidays and Carlotta is still very happy about the time she spent in the camp and about all the new friends she found! Thank you very much! All the best”. *Annette*



CAMPO ITALIA LIONS 2024, TRA ARTE E SOSTENIBILITÀ

È iniziato nel migliore dei modi il Campo Italia Lions diretto da Lorian Fiordi che, insieme allo Staff Team e i Camp Leader, hanno portato a termine il primo campo 2024 con dedizione e competenza, ricevendo il plauso unanime dal mondo Lions e dalla società civile. Il giorno della partenza ha visto il gruppo riunirsi ad Afragola per poi cominciare la risalita d'Italia fino a Milano, visitando monumenti e ammirando paesaggi di indiscusso interesse e bellezza artistica a partire da Capri per proseguire con Napoli, Pompei, Roma, Montepulciano, Certaldo, Pisa, Milano, Arezzo, Siena, San Gimignano e, infine, Firenze. I 47 ragazzi, provenienti da 34 paesi, sono stati accolti dapprima nelle host family e, successivamente, hanno avuto la possibilità di vivere 18 giorni indimenticabili, visitando località meravigliose e vivendo insieme in un



misto di divertimento, impegno e inclusione. Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo è uno degli scopi del Lionismo, al quale Lorian ha aggiunto “salviamo il mondo, attraverso l'arte e la sostenibilità ambientale, due capisaldi da tenere sempre in mente, al fine di migliorare costantemente la nostra cultura e l'ambiente in cui viviamo”. L'emozionante cerimonia di chiusura, a conclusione del Primo Campo Italia, è stata effettuata a Firenze, nella splendida location del roof del Plus Hostel, dal quale si è potuto godere di una prospettiva magnifica sulla città del Rinascimento. *Per approfondire sfoglia il magazine del Campo Italia Lions al link calameo.com/books/007741725e169eb1b0edb*

Giuliano Lenni

CARTELLONE

EUROPA FORUM

Dal 24 al 26 ottobre Bordeaux ospiterà l'Europa Forum 2024. Si tratta di una grande riunione a livello europeo che rappresenta 42 paesi e territori e 235.000 soci. Non si svolge in Francia da 15 anni e Bordeaux è stata scelta per il 2024.

"Meglio Vivere Insieme" è il tema di questa edizione del 2024 ed è un tema che fa appello ai valori del Lions International. Nel corso dei 3 giorni a Bordeaux, saranno discussi argomenti riguardanti l'inclusione, la salute, il cambiamento climatico, l'intelligenza artificiale e numerosi progetti organizzati dai Lions di tutto il mondo.

IL GLOBAL ACTION TEAM E L'OBIETTIVO 40.000

Si è tenuta a Roma il 7 settembre la riunione del Global Action Team nazionale per delineare le linee di azione del nuovo anno sociale e definire gli obiettivi della "Mission 1.5" per l'Italia, a cui hanno partecipato la quasi totalità dei componenti Global Action Team (GAT) distrettuali.

"Obiettivo 40.000" è il titolo dell'incontro che è stato aperto da una profonda riflessione etica del presidente del Consiglio dei Governatori Leonardo Potenza. Il PID Elena Appiani ha tracciato le linee guida della "Mission 1,5" ed il messaggio del Presidente Internazionale. Il PID Gabriele Sabatosanti, coordinatore GAT per il Multidistretto Italy, ha ricordato gli ottimi risultati raggiunti lo scorso anno sociale, che hanno visto il nostro Multidistretto primo in Europa e fra i migliori nel mondo. Si sono quindi succeduti gli interventi dei coordinatori multidistrettuali. Alberto Soci per la formazione, Rita Franco per la membership, Gabriella Gastaldi per il service, Danilo Guerini Rocco per l'exstention, Alfredo Canobbio per la comunicazione, Francesca Romana Vagnoni per i Leo, i quali hanno tracciato le linee d'azioni programmate per il nuovo anno sociale indicando ambizioni obiettivi da raggiungere. Nel pomeriggio i gruppi di lavoro hanno singolarmente proseguito le attività di coordinamento e definizione delle strategie.

106^a CONVENTION INTERNAZIONALE

Il Lions International ha celebrato diverse tappe fondamentali durante la 106^a Convention svoltasi a Melbourne, in Australia, dal 21 al 25 giugno. Quasi 10.000 Lions hanno partecipato a questo evento straordinario in cui hanno riallacciato rapporti con soci di tutto il mondo, hanno scoperto modi innovativi per crescere e sostenere i club e hanno celebrato un altro anno di servizio alle comunità bisognose. Dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024, più di 390 milioni di persone sono state assistite grazie all'incrollabile impegno di oltre 1,4 milioni di Lions e Leo. Inoltre, la nostra Fondazione Internazionale (LCIF), ha conferito più di 45 milioni di dollari in contributi finanziari a sostegno dell'opera di carattere umanitario dei Lions, dando forza al service e facendo fronte ai bisogni delle comunità sia a livello locale che globale. Tra i momenti più salienti della 106^a Convention figurano seminari interessanti e discorsi di grande ispirazione di un comitato di innovatori nel proprio campo, tra cui l'astronauta Chris Hadfield, l'esploratrice oceanica Alexandra Cousteau e l'imprenditrice tecnologica Marita Cheng. I Lions hanno offerto alla Stephen Lewis Foundation, un'organizzazione senza scopo di lucro, il Premio Umanitario Lions, il più alto riconoscimento dell'associazione conferito a un individuo o a un'organizzazione per attività umanitarie esemplari. Inoltre, i Lions hanno celebrato i vincitori del Concorso Un Poster per la Pace 2023-2024 e del Concorso Saggio sulla Pace, in cui ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 13 anni esprimono le proprie idee per un mondo più pacifico.

CERTEZZA E SPERANZA

Ogni giorno sulle riviste, sui quotidiani, a volte anche sulle nostre testate, leggiamo articoli sulle incertezze e sulle precarietà che caratterizzano la nostra epoca, incentivate in modo esponenziale negli ultimi mesi da una situazione di conflitti globali che hanno riportato lo spettro della guerra in Europa, a pochi chilometri dai nostri confini.

La delicatezza di questi tempi rende ancora più attuale la "Mission 1.5"; il bisogno di creare nuovi Club Lions, di aumentare le persone che servono in modo disinteressato l'umanità, sodalizi che devono adeguarsi alla realtà odierna sfruttando tutte le sfaccettature che la società ci offre. Dobbiamo mantenere salda la fede costruttiva che il primo capoverso delle nostre finalità ci mette in evidenza; organizzare, costruire e sovrintendere i Club di servizio denominati Lions Club.

Personalmente vorrei aggiungere il concetto che possa essere anche di serenità personale, ovvero la speranza, moto dell'anima che deve indurre ad agire.

La storia nel percorso dell'umanità ci porta a cicli e ricicli; banalmente la nostra nascita associativa non risale a momenti particolarmente esaltanti, dimostrazione che tempi difficili forgiavano essere umani in grado di farli migliorare, ovvero forte in noi la capacità di trasformare i problemi in opportunità.

La speranza e la forza di volontà sono gli strumenti che ci consentono di affrontare le difficoltà e ci aiutano a risollevarci da ogni caduta. Il mondo intorno si fida di noi perché con i nostri service siamo credibili. Cosa direbbe se scoprisse che dietro la nascita di ogni satellite, di ogni nuovo club c'è il mugugno del vicino, per il territorio, quando non è addirittura una questione personale. Non possiamo più sentire o noi o loro, come se servire con un distintivo sia esclusiva di questo o di quel gruppo. Non ci siamo noi o loro, ma ci sono esseri umani che nella diversità che ci deve contraddistinguere lasciano, seguendo le indicazioni del Presidente Internazionale Oliveira, la loro impronta.

Queste banali riflessioni devono rappresentare per tutti noi soci Lions motivo di orgoglio, certi di essere sempre un punto di riferimento, con la certezza di non essere mai soli e di conseguenza di non lasciare mai nessuno solo nel momento del bisogno.

Daniilo Francesco Guerini Rocco
PDG, GET Multidistrettuale

A MILANO NEL 2026 IL 74° CONGRESSO NAZIONALE



74° Congresso Nazionale | 22/24 Maggio 2026

Un anno, il 2026, di particolare fermento per Milano che ospiterà le Olimpiadi e le Para-Olimpiadi Invernali. E per i Lions italiani l'evento del 74° Congresso Nazionale è anche la celebrazione dei 75 anni di lionismo in Italia, dove tutto è iniziato e dove tutto continua ancora!...

Correva l'anno 1951 quando Mario Boneschi, contattato da un gruppo di Ticinesi, sollecitato da un amico d'infanzia, lo svizzero Guido Fustelli, fondò con alcuni amici il primo Club Lions Italiano, appunto il LC Milano Host. "Portare in Italia lo spirito di associazione, stringere amicizie disinteressate in ambienti diversi da quello abituale di vita"... Nel 1952 furono sponsorizzati i Club di Napoli e Torino cui seguirono nel 1953 Firenze, Bergamo, Pescara, Como e Parma. Venne formalizzata, quindi, la costituzione del Distretto Italia con la sigla "108 ITALY" e Mario Boneschi fu eletto primo Governatore.

Nel 1956 venne ammesso tra i nuovi soci Maurizio Galimberti, ingegnere aeronautico, pilota di caccia nella Seconda Guerra Mondiale, che aveva perso la vista a causa di un incidente aereo. Partecipava ai meeting accompagnato da un cane guida addestrato in Germania e si fece promotore di un'iniziativa finalizzata a costituire in Italia un Centro di addestramento cani guida per ciechi. E così nel 1959 nacque il Servizio Cani Guida per ciechi che nel 1986 con Decreto del Presidente della Repubblica, acquisirà lo status di "Ente Morale" diventando service di tutti i Lions Italiani.

Negli anni 1966 e 1967 con le presidenze di Massimo Della Pergola e Antonio Allegranza si realizzò la "Premiazione dei Benemeriti delle Forze dell'Ordine".

Nel 2001 è nata l'Università della Terza Età "UTE Milano Host" nella storica sede del Pio Albergo Trivulzio di Milano.

Nel 2019 Milano ha ospitato la Convention Internazionale.

Milano città industriale italiana con attività che vanno dal tessile all'abbigliamento, dalla chimica all'acciaio fino alla produzione di macchinari pesanti, una città leader nell'industria del turismo, moda e design, una città del mondo: seconda solo a New York per numero di Ambasciate presenti sul territorio. Milano polo finanziario nazionale, Milano una metropoli, Milano quella del Teatro alla Scala, dello skyline e del Bosco verticale... moderna e antica allo stesso tempo.

Patrizia Vitali



La nostra storia

1917 - Le origini // Melvin Jones, un importante uomo d'affari di Chicago, pose una domanda semplice che avrebbe cambiato il mondo: “Che succederebbe se le persone si impegnassero a migliorare le loro comunità?”. A distanza di più di cento anni, Lions International è l'organizzazione di club di servizio più grande al mondo, con oltre 1 milione e 400 mila soci in 49 mila club e innumerevoli storie di Lions che agiscono in nome della stessa semplice idea: “Quando i Lions si uniscono per il bene dell'umanità, non c'è nulla che non possiamo realizzare”.

1920 - L'espansione a livello Internazionale // Solo tre anni dopo la nostra fondazione, l'associazione diventa internazionale dopo aver fondato il primo club in Canada. Nel 1927 fu la volta del Messico. La crescita internazionale accelerò negli anni '50 e '60 grazie alla nascita di nuovi club in Europa, Asia e Africa.

1925 - Salvaguardia della vista // Durante il suo intervento alla Convention Internazionale di Lions Clubs International tenutasi a Cedar Point in Ohio (USA), Helen Keller sfidò i Lions a diventare i “cavalieri dei non vedenti”. Da allora abbiamo lavorato senza sosta per aiutare i non vedenti e gli ipovedenti.

1945 - Le Nazioni Unite // Siamo stati una delle prime organizzazioni non governative invitate ad assistere alla stesura dello Statuto delle Nazioni Unite. Ogni anno organizziamo una Giornata Lions con le Nazioni Unite per continuare la nostra collaborazione e individuare soluzioni globali alle sfide dell'umanità.

1957 - Organizzazione di programmi per i giovani // Abbiamo avviato il programma Leo per offrire ai giovani di tutto il mondo l'opportunità di servire ed essere leader con i Lions. In tutto il mondo vi sono circa 190.000 Leo e 7.600 Leo club in oltre 150 Paesi.

1968 - La costituzione della nostra Fondazione // La Fondazione Lions Clubs International (LCIF) assiste i Lions nei progetti umanitari mondiali e su larga scala. I Lions hanno ricevuto oltre 1 miliardo di dollari in contributi tramite la nostra Fondazione globale per aiutare a soddisfare le esigenze delle comunità locali e globali.

1990 - Il lancio di SightFirst // Grazie al supporto della LCIF, i Lions restituiscono la vista e prevengono la cecità su scala globale con il programma SightFirst. Lanciata nel 1990, i Lions hanno raccolto più di 372 milioni di dollari per questa iniziativa che si rivolge alle principali cause della cecità.

2017 - Celebrazione del nostro centenario // I Lions celebrano un secolo di servizio servendo più di 250 milioni di persone in tutto il mondo attraverso una speciale Sfida di service del Centenario.

2018 - Unione a supporto delle cause globali // I Lions di tutto il mondo si uniscono per supportare le cause globali: la vista, la fame, l'ambiente, il cancro infantile e il diabete. La LCIF avvia la *Campagna 100: LCIF Potenza del Service* per raccogliere 300 milioni di dollari per aumentare l'impatto del service dei Lions in tutto il mondo.

2022 - Campagna 100 // La LCIF completa con successo la più grande campagna di raccolta fondi nella storia dell'organizzazione, raccogliendo più di 325 milioni di dollari e superando il suo obiettivo di 300 milioni di dollari. Questo straordinario successo consentirà alla LCIF di continuare a sostenere progetti degni di sovvenzione e di consentire ai Lions di migliorare la salute e il benessere, rafforzare le nostre comunità e sostenere i bisognosi in tutto il mondo.





Color Art

stampa e coordinamenti grafici

www.colorart.it • info@colorart.it • +39 030 6810155

l'arte nella stampa. da sempre.